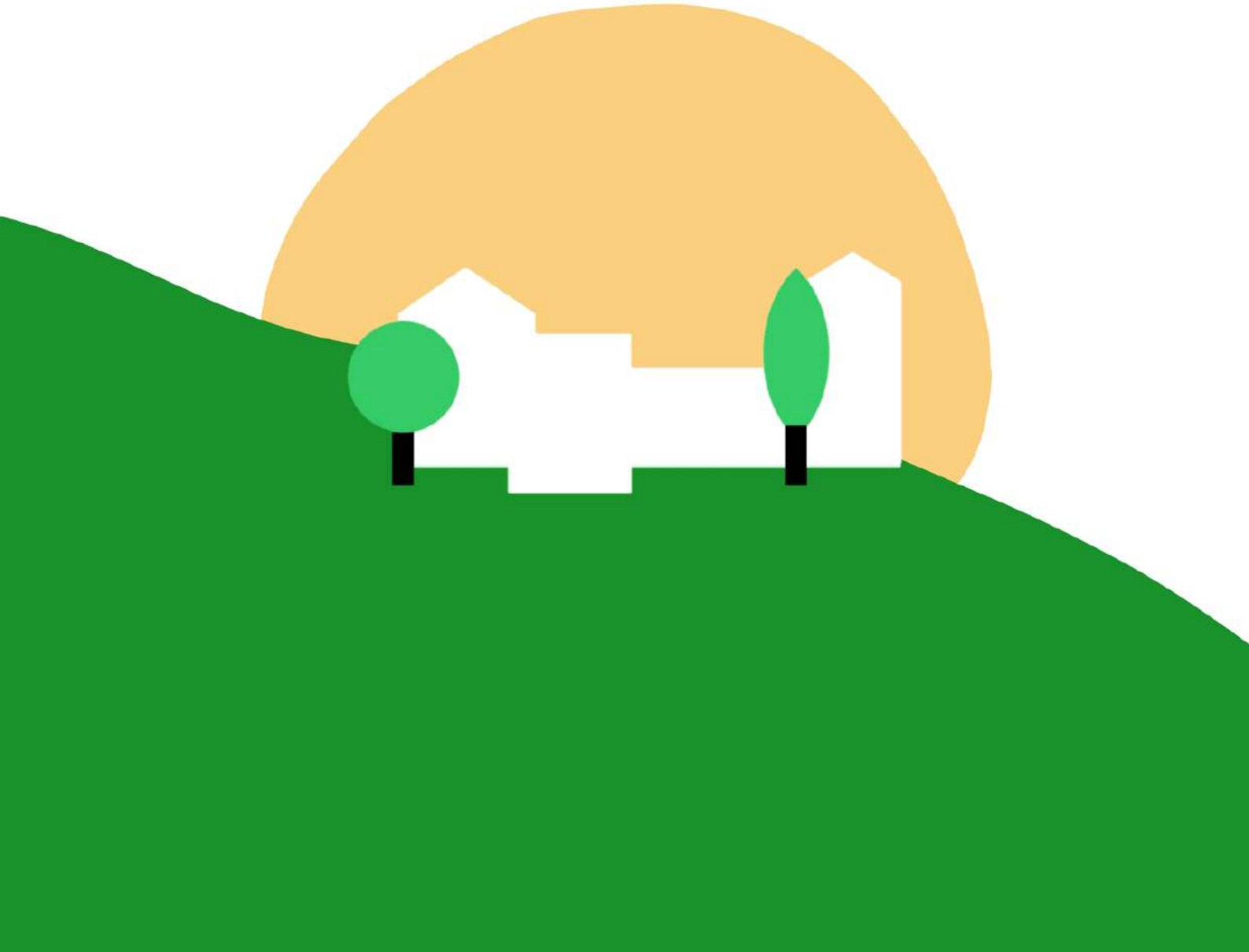
VITA E LAVORO
SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio Consuntivo
Anno 2023



Relazione del Presidente
e del Consiglio di Amministrazione

VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Sede Legale VIA PIAVE 13 31044 - MONTEBELLUNA (TV)
Iscritta al Registro Imprese di TREVISO al N. 01245940265 Tribunale di
Repertorio Economico Amministrativo N. TV-152023
Capitale Sociale 18.048,18 - Capitale Sociale Versato 18.048,18
Partita IVA 01245940265 - Codice Fiscale 01245940265

Relazione sulla gestione a corredo del bilancio chiuso al 31/12/2023

Signori Azionisti (Soci),
l'esercizio chiuso al 31/12/2023 presenta un risultato positivo pari a Euro 36.037,00 La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., correda il bilancio dell'esercizio.

Storia della Società

Vita e Lavoro nasce nel dicembre del 1981 grazie alla passione e alla volontà di un gruppo di famiglie con figli disabili ed alla disponibilità di amministratori locali e dell'U.S.L. n. 13 (ora Distretto Asolo dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana). L'obiettivo era quello di creare una realtà che gestisse servizi per persone diversamente abili. L'apertura del **primo CEOD**, Centro Educativo Occupazionale Diurno, a **Castelfranco Veneto**, è del **1982**.Sempre nel **1982** sono sorti il **Ceod di Montebelluna**, posto all'interno della splendida Villa Pisani di Biadene e il **Ceod di Asolo**, presso Cà Falier. Nel **1987** è la volta del **Ceod di Pederobba**, inizialmente sorto nel complesso delle Opere Pie e trasferitosi, nel 2012, nella nuova struttura di proprietà di Vita e Lavoro. In collaborazione con l'Ulss 8, nel **1990** è stato istituito il **Centro di Lavoro Guidato (Clg) a Vedelago**, un Centro Diurno con una diversificazione specifica negli obiettivi: la formazione lavorativa di persone con disabilità medio-grave e l'eventuale loro inserimento in aziende del territorio, attraverso un rapporto sinergico con il Servizio per l'Inserimento Lavorativo Disabili (S.i.l.d.) dell'Ulss 8. Da **Aprile 2009**, la Cooperativa ha in gestione la **Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti"** di **Volpago del Montello**. E' un servizio residenziale che accoglie persone in età adulta con disabilità congenite ed acquisite, prive di nucleo familiare o per le quali sia impossibilitata la permanenza nell'ambito familiare, sia temporaneamente che permanentemente. Nel **2010** è stato aperto un **Gruppo Appartamento**, denominato "Colibrì'", a **Caonada di Montebelluna** per la realizzazione del progetto "Tempo di Migrare" il cui scopo è di dare alla persona disabile la possibilità di sperimentare esperienze temporanee di vita al di fuori dell'ambito familiare, col supporto di operatori qualificati. Sono ora attivi due appartamenti di **co-housing**: uno a **Volpago del Montello** (dove vivono tre persone) ed uno a **Castelfranco Veneto** (dove risiedono tre persone). Ad ottobre 2023 è stata aperta una **Unità Educativa Territoriale (U.E.T.) – Progetto "Spazi Vivi"** presso l'ex Municipio del Comune di **Paderno del Grappa**, ovvero uno *spazio senza confini* propulsore di condizioni socializzanti ed occupazionali favorevoli all'inclusione, lo scambio, il dialogo e la contaminazione, dove sono inserite tre persone con disabilità.

Attualmente Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale – ha tra i suoi soci **81 Familiari dei propri Utenti, 14 Comuni, 77 Soci Lavoratori e 64 Soci Volontari**. Negli anni di gestione dei servizi sopra elencati si è sviluppato e via via rinsaldato un forte rapporto di collaborazione con le istituzioni locali, in particolare l'Azienda ULSS 2 - Distretto Asolo ed i suoi Comuni, fatto di numerosi incontri con i rispettivi referenti (Unità Operativa Complessa Disabilità e Non Autosufficienza, Psichiatria, Sil, Assistenti Sociali, ecc.) atti a valutare e costruire insieme un servizio che fosse il più utile ed efficace possibile per la cittadinanza. **Vita e Lavoro**, durante i quarant'anni di attività nel territorio, ha stretto importanti collaborazioni con numerose associazioni e con molte di esse è riuscita ad attivare e formalizzare intese e protocolli di collaborazione continuativa. Tra queste riportiamo: *l'Associazione*

Quartiere Avenale di Castelfranco V., l'Associazione CrossAbili, numerose Scuole Materne – Elementari – Medie del territorio, numerose parrocchie del territorio, *il Papavero blu, l'Associazione la Margherita, l'Associazione Auser di Castelfranco Veneto, l'Associazione Due Mulini di Castelfranco Veneto, l'Allegruppo, l'Albero Verde, l'Associazione Sportiva Tennis Club di Volpago, l'Associazione Artistica Grecale, l'Associazione Calcio Montebelluna, l'Associazione Oltre e Sport Life, Caritas, l'Arcobaleno, il Gruppo Amico, l'Associazione Equilibero di Pieve del Grappa, l'Associazione San Martino ed il Gruppo Scout Vedelago, il Gruppo Teatro Altivole, La Tribù, il Papi Urrà, Tonino Bello, l'Associazione Sportiva di Volpago e i Gruppi Alpini di Crespano del Grappa, Maser-Coste, Casella d'Asolo, Villa d'Asolo, Volpago del Montello e Riese Pio X*.
Anche le scuole hanno sempre rappresentato un partner importante per progetti di integrazione e sensibilizzazione. Ogni anno Vita e Lavoro ospita gruppi di giovani studenti provenienti da Istituti scolastici del territorio all'interno di numerosi progetti. L'integrazione con gli Istituti Scolastici del territorio si concretizza anche attraverso tirocini e stage che gli studenti possono svolgere presso le strutture della Cooperativa: sono oltre 40 gli studenti che mediamente ogni anno fruiscono di tale opportunità per periodi che vanno dalle due settimane ai due mesi.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel corso dell'esercizio la Società ha proseguito ad operare nella gestione dei servizi diurni e residenziali per persone con disabilità e nelle attività di laboratorio di oggettistica per la realizzazione di bomboniere per eventi, di agricoltura e di assemblaggio su commesse da Aziende del territorio. Sempre nell'ambito della Disabilità, la cooperativa ha dato continuità ai progetti *Stella Polare,* per minori, al progetto *Colibrì*, per i fine-settimana, ed al progetto *Voglio esserci anch'io*, per la gestione del co-housing di Volpago del Montello e di Castelfranco Veneto. A dicembre 2023 gli utenti di quest'ultimo progetto sono stati inseriti nel Progetto "Spiccare il volo … Abitando l'indipendenza. Percorsi di autonomia abitativa – inclusione lavorativa e sociale" finanziato dai fondi previsti dal PNRR, in convenzione con l'ATS VEN_08-Asolo, della quale è capofila il Comune di Castelfranco Veneto. Nel 2023 è stato attivato presso l'U.E.T. di Paderno del Grappa un punto di ristoro *Spazi Vivi,* con la collaborazione del Comune di Pieve del Grappa e gestito dagli utenti e dal personale di Vita e Lavoro con la collaborazione di numerosi soci volontari. Ad ottobre 2023 è stata affidata alla Cooperativa la gestione degli aspetti organizzativi previste dal Progetto regionale "Turismo Sociale ed Inclusivo in Veneto". La sede di questo progetto è stata attivata presso l'U.E.T. a Paderno del Grappa. Presso il Centro di Asolo è stato attivato il Progetto "Fattorete" in collaborazione con l'Azienda ULSS2 Marca Trevigiana, progetto di inclusione sociale e di formazione al lavoro in ambito di agricoltura sociale. Viene così rispettato lo scopo mutualistico e l'oggetto sociale così come declinati dallo Statuto in vigore ai capitoli 3 e 4. Lo scopo plurimo della cooperativa trova poi completa realizzazione con il "ramo b", costituito attualmente dalla falegnameria di Castelfranco Veneto e dall'assemblaggio di Vedelago, ma con progetti evolutivi futuri.
Ai sensi dell'articolo 2428, ultimo comma, del codice civile si segnala che l'attività viene svolta in sedi secondarie.

Paese	Città	Indirizzo
Italia	Montebelluna	Via Piave n.13
Italia	Castelfranco Veneto	Via Postioma 25 (nr. 2 unità A e B)
Italia	Asolo	Via Cà Falier n. 7
Italia	Vedelago	Via Lazzaretto n.36 int. 1
Italia	Volpago del Montello	Via Palladio n. 1/A
Italia	Montebelluna	Via Toronto n. 8 int. 2
Italia	Pederobba	Via Trevisani nel Mondo n. 26
Italia	Volpago del Montello	Via del Medico n. 26 i. 21
Italia	Montebelluna	Via Aglaia Anassillide n. 5/a
Italia	Pieve del Grappa	Piazza della Madonnina del Grappa n. 1

A) Andamento della gestione

Andamento generale dell'attività

Rispetto al 2022, la frequenza dei Centri diurni e della Comunità Alloggio ha visto un leggero aumento nei numeri. Il progetto *Colibrì* è stato attivo per buona parte dell'anno anche se limitato ai soli week-end. Il co-housing di Volpago, nell'ambito del progetto *Voglio esserci anch'io*, ha visto la permanenza di tutti gli utenti interessati per tutto l'anno, come anche per il co-housing di Castelfranco. Continua l'incremento dell'utenza del progetto *Stella Polare*, ad Asolo.
Nel corso del 2023 presso la ex sede municipale di Paderno del Grappa, all'interno delle attività gestite dall'U.E.T., la Cooperativa ha aperto un punto Bar gestito con la collaborazione degli utenti, dei volontari ed il supporto principale dei centri di Pederobba ed Asolo; in stretta collaborazione al Comune di Pieve del Grappa, avviando anche una serie di iniziative verso il territorio con il Progetto del Turismo Sociale.
Su richiesta del Servizio Disabilità dell'ULSS2 Marca Trevigiana nel corso del 2023 è stato attivato un servizio educativo domiciliare.
Con la fine del 2023 è stata stipulata una convenzione con l'ATS di Castelfranco a seguito del Bando relativo al progetto "Spiccare il volo … Abitando l'indipendenza. Percorsi di autonomia abitativa – inclusione lavorativa e sociale", assegnato alla cooperativa in coprogettazione con l'impegno alla realizzazione di 12 progettualità per un importo di 715.000,00 euro.
Il ramo B, nel 2023 è stato aggiornato con ulteriore personale ed ulteriori progettualità operative seguendo il programma di revisione studiato, quale soggetto promotore delle attività produttive della cooperativa.
Il nuovo assetto del ramo B, ha dato vita anche nella realtà di Vedelago all'espansione di una unità di assemblaggio, permettendo di poter accogliere, ulteriori forze lavoro dedicate attraverso la stipula di contratti ai sensi dell'art. 14 con Aziende del Territorio, tirocini in convenzione, ecc.
Sempre nel ramo B continua l'attività della falegnameria a favore dei laboratori, di oggettistica e cassette portabottiglie per le cantine aderenti al progetto *Cantina Solidale*, in cui Vita e Lavoro è presente insieme ad altre tre cooperative del territorio.

Interventi sugli immobili 2023
- Centro Diurno di Montebelluna: Dopo l'intervento del Presidente che a seguito del mandato del CDA, ha accettato il ritiro della Ditta DBA Pro S.p.A. con la successiva chiusura dei rapporti; affidando poi la D.L. allo studio Pandolfo e Sartor di Montebelluna, si è registrato un avanzamento dei lavori che fa ben sperare per la realizzazione nel 2024.
- Centro Diurno di Castelfranco Veneto: la realizzazione del nuovo laboratorio è terminata, e collaudata, la spesa di € 146.000,00 (IVA esclusa). Essendo l'immobile di proprietà del Comune di Castelfranco Veneto è stato accordato con lo stesso una proroga del contratto di comodato in essere dal 2028 al 2045 al fine di ammortizzare la spesa in un periodo più lungo.
- Centro Diurno di Vedelago: sono finiti i lavori per la realizzazione di una nuova copertura esterna in ampliamento all'immobile con una spesa di € 71.300,00 (IVA esclusa). Essendo l'immobile di proprietà del Comune di Vedelago è stato accordato con lo stesso una proroga del contratto di comodato in essere dal 2034 al 2050 al fine di ammortizzare la spesa in un periodo più lungo.
- Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" di Volpago del Montello: realizzazione di un impianto di riqualificazione per l'efficientamento energetico della Comunità, per il quale è già stata realizzata la progettazione da parte della Ditta F&M Divisione Impianti di Mirano (VE) con affidamento dei lavori, tramite gara, alla Ditta Team Energy s.r.l. da Caerano di San Marco (TV). I lavori iniziati termineranno con l'arrivo del nuovo anno.
- Sempre presso la Comunità Alloggio di Volpago con l'ausilio dei Cohousing di Castelfranco e di Volpago del Montello a seguito del bando PNRR vinto dalla cooperativa e contrattualizzato con l'ATS, sarà realizzato un alloggio per lo sviluppo delle progettualità del bando nell'ambito della Comunità Alloggio, con lo sviluppo di 12 progettualità di vita entro il 03/2026 per un importo contrattuale previsto di 715.000,00.

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società
L'azione sinergica con altri enti gestori di servizi per la disabilità è sempre più stimolata. Per poter avviare delle attività così come previsto dalla DGR 1375 (che ha sostituito, in pratica, il progetto Rete Job), la cooperativa è entrata nella rete *Synergasia (gen-2021)*, insieme ad un numeroso gruppo di cooperative dei tre Distretti dell'AULSS2, con capofila il Consorzio Intesa-CCA. Nel 2023 è stata attivata la linea B che prevede un lavoro specifico per preparare le persone con disabilità all'inserimento lavorativo. I percorsi attivati nella linea A sono invece finalizzati all'incremento di autonomia abilitative e sociali.

Comportamento della concorrenza
Tutti gli enti gestori nell'ambito della Disabilità presenti sul territorio stanno modificando ed arricchendo la loro offerta di servizi, a volte confrontandosi tra loro e con il Servizio Disabilità all'interno del Tavolo dei presidenti e direttori istituito dallo stesso Servizio Disabilità.
Rispetto ai vari servizi, la quasi totalità dei quali è gestita con accordi contrattuali e convenzioni con l'AULSS2 e sulla base delle stesse rette, la concorrenza si basa sulle modalità di esecuzione del servizio stesso, sulla flessibilità e sulla sua qualità: da questo ne deriva l'esigenza di innovare i servizi, pur nel rispetto delle normative, e di avviare un'azione di co-progettazione coinvolgendo da una parte i famigliari-utenti e dall'altra il committente pubblico (AULSS2 e Comuni).

Clima sociale, politico e sindacale
Il Consiglio di Amministrazione uscente ha dato il via ad un percorso della cooperativa, che sembra aver ristabilito un clima interno caratterizzato da fiducia e volontà di collaborazione reciproca tra le varie categorie di soci. Lo stesso clima si respira anche con i molti stakeholder con cui Vita e Lavoro si confronta quotidianamente.

Andamento gestionale della società cooperativa
Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.
Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa sua riclassificazione

Stato patrimoniale e conto economico riclassificati
I metodi di riclassificazione sono molteplici.
Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono per il conto economico la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) e per lo stato patrimoniale la riclassificazione finanziaria.
In entrambe le riclassificazioni si evidenziano i più importanti risultati intermedi e si attua un confronto con l'esercizio precedente.

Conto Economico Riclassificato (criterio pertinenza Gestionale)

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ricavi delle vendite (Rv)	3.464.812	3.308.782	4,72%
Produzione interna (Pi)	1.839	(408)	550,74%
Altri ricavi e proventi (al netto dei componenti straordinari)	171.448	139.628	22,79%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (VP)	**3.638.099**	**3.448.002**	**5,51%**
Costi esterni operativi (C-esterni)	1.171.843	1.016.889	15,24%
VALORE AGGIUNTO (VA)	**2.466.256**	**2.431.113**	**1,45%**
Costi del personale (Cp)	2.203.750	2.199.031	0,21%
Oneri diversi di gestione tipici (al netto dei componenti straordinari)	31.589	21.687	45,66%
COSTO DELLA PRODUZIONE OPERATIVA (CP)	**3.407.182**	**3.237.607**	**5,24%**
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL o EBITDA)	**230.917**	**210.395**	9,75%
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e Ac)	160.346	155.908	2,85%
MARGINE OPERATIVO NETTO (MON o EBIT)	**70.571**	**54.487**	**29,52%**
Risultato dell'area finanziaria (C)	(19.573)	(27.153)	27,92%

RISULTATO CORRENTE	**50.998**	**27.334**	**86,57%**
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0%
Componenti straordinari	0	0	0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**50.998**	**27.334**	**86,57%**
Imposte sul reddito	**14.961**	**10.191**	**46,81%**
RISULTATO NETTO (RN)	**36.037**	**17.143**	**110,21%**

L'area finanziaria è esposta al lordo dei proventi finanziari e al netto degli oneri finanziari, poiché in tal modo è possibile esporre il risultato lordo di gestione indipendentemente dalle scelte di finanziamento dell'impresa.

L'esercizio 2023 chiude con un utile di esercizio di euro 36.037,00
In generale il valore della produzione è aumentato del 5,51%; il valore aggiunto è aumentato con una variazione del 1,45% mentre il costo della produzione operativa è aumentato del 5,24%.
Il margine operativo netto è aumentato del 29,52%.
La variazione del margine operativo di confronto è giustificata dall'aumento dei ricavi dei servizi in convenzione. I ricavi sono aumentati anche grazie all'aumento degli utenti accolti in Cooperativa e all'aumento dei vari servizi in convenzione compresi i progetti sperimentali. I ricavi dei prodotti venduti dai vari centri sono in linea con i ricavi dell'esercizio precedente e sono oramai tornati ad un normale esercizio dell'attività dopo le chiusure e restrizioni della pandemia.
Gli altri ricavi relativi in massima parte a contributi a fondo perduto, in conto impianti e donazioni/liberalità sono aumentati 22,79%.
Nell'esercizio 2023, i costi in generale e in particolare il costo dei servizi con particolare riguardo a trasporti, costi per utenti, le manutenzioni, le consulenze sono aumentati. I costi invece per l'energia elettrica e riscaldamento sono nettamente diminuiti. Complessivamente vi è stato comunque un incremento dei costi dei servizi di circa il 15,24%
I costi del personale sono aumentati del 0,21% e sono in linea con i costi dell'esercizio precedente.
Gli ammortamenti e accantonamenti sono aumentati del 2,85%; in particolare sono stati fatti degli accantonamenti a fondo rischi per un prudente accantonamento a fronte di oneri a carico della Cooperativa in relazione a lavori di valorizzazione della sede di Castelfranco Veneto.
La variazione del margine operativo di confronto significativa è giustificata dall'aumento dei servizi in convenzione con l'AULSS2 che hanno permesso comunque di coprire i costi della produzione seppure aumentati e gli accantonamenti al Fondo Rischi.

Lo schema sopra riportato consente di mettere in evidenza i risultati di area, atti ad essere rapportati al pertinente capitale investito.

Di seguito si espone la situazione patrimoniale riclassificata con il "metodo finanziario" cioè secondo il criterio di esigibilità-liquidità. In altre parole le voci che compongono l'attivo ed il passivo dello stato patrimoniale vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle voci stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi.

Stato Patrimoniale Finanziario
IMPIEGHI

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
ATTIVO FISSO (Af)	**3.142.180**	**2.990.659**	**5,07%**
Immobilizzazioni immateriali	1.737.804	1.594.531	8,99%
Immobilizzazioni materiali	1.392.362	1.385.164	0,52%
Immobilizzazioni finanziarie	12.014	10.964	9,58%
ATTIVO CORRENTE (Ac)	**2.442.638**	**2.588.497**	**(5,63)%**
Magazzino	19.433	19.822	(1,96)%
Liquidità differite	1.647.127	791.849	108,01%
Liquidità immediate	721.491	1.770.607	(59,25)%
Ratei e risconti	54.587	6.219	777,75%
CAPITALE INVESTITO (Af + Ac)	**5.584.818**	**5.579.156**	**0,10%**

FONTI			
MEZZI PROPRI (MP)	**2.101.692**	**2.065.214**	**1,77%**
Capitale sociale	18.048	17.299	4,33%
Riserve	2.083.644	2.047.915	1,74%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)	**2.609.695**	**2.732.075**	**(4,48)%**
PASSIVITA' CORRENTI (Pc)	**873.431**	**781.867**	**11,71%**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pml + Pc)	**5.584.818**	**5.579.156**	**0,10%**

L'attivo fisso ha subito un incremento pari al 5,07% per effetto di incrementi dovuti ai lavori di ristrutturazione iniziati in alcuni centri detenuti in convenzione e di proprietà dei Comuni, al netto di decrementi per effetto delle quote di ammortamento annue.
L'attivo corrente è diminuito del 5,63% dovuto all'effetto combinato della diminuzione delle liquidità immediate ed all'incremento invece delle liquidità differite. Tale dinamica si spiega con un temporaneo investimento di liquidità in attività finanziaria a breve. I mezzi propri sono stabili con una variazione dello 1,77%; le passività consolidate sono diminuite del 4,48% per effetto dell'estinzione parziale dei mutui in corso, mentre le correnti sono aumentate del 11,71%.

Se la riclassificazione classica dello stato patrimoniale si rivela spesso utilissima nelle analisi finanziarie presenti e prospettiche, quella di tipo "*funzionale*" lo è altrettanto in quanto permette di costruire appropriati e corretti indicatori di redditività.

Stato Patrimoniale Funzionale CAPITALE INVESTITO			
Aggregati	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (Cio)	3.883.066	5.569.210	(30,28)%
IMPIEGHI EXTRA – OPERATIVI (I e-o)	1.701.752	9.946	17009,91%
CAPITALE INVESTITO (Cio + I e-o)	5.584.818	5.579.156	0,10%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO			
MEZZI PROPRI* (MP)	2.101.692	2.065.214	1,77%
PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO (Pf)	1.317.181	1.513.983	(13,00)%
PASSIVITA' OPERATIVE (Po)	2.165.945	1.999.959	8,30%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP + Pf+ Po)	5.584.818	5.579.156	0,10%

* Si precisa che le azioni proprie, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono detratte dai mezzi propri.

Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi indicatori sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

INDICI DI REDDITIVITA'		
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**
ROE Netto (Return on Equity) ***(Risultato netto/Mezzi propri)***	1,73%	0,83%
ROE Lordo (Return on Equity) ***(Risultato Lordo/Mezzi propri)***	2,45%	1,33%
ROI (Return on investment) ***(Risultato operativo/(CIO-Passività operative)***	4,11%	1,53%
ROA (Return on assets) ***(Risultato operativo / Totale attivo***	1,26%	0,98%
ROS (Return on sales) ***(Risultato operativo/Ricavi di vendite***	2,04%	1,65%

Indicatori finanziari
Di seguito si riportano gli indicatori finanziari. Si evidenziano dapprima gli indicatori di solidità e successivamente quelli di solvibilità.

Indicatori di solidità
Di seguito si analizza la modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine.

INDICI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**
Margine Primario di struttura ***(Mezzi propri – Attivo fisso)***	(1.040.488)	(925.445)
Quozienti primario di struttura ***(Mezzi propri / Attivo fisso)***	0,67	0,69
Margine secondario di struttura ***(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso***	1.569.207	1.806.630
Quoziente secondario di struttura ***(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso***	1,50	1,60

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)
Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci.
Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni)
Misura in termini percentuali la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio.
Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) e il totale delle immobilizzazioni.

Margine di Struttura Secondario
Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.
Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Indice di Struttura Secondario
Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.
Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

Riportiamo, di seguito, ulteriori indicatori di solidità necessari per analizzare la composizione delle fonti di finanziamento.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**
Quoziente di indebitamento complessivo ***(Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri***	1,66	1,70
Quoziente di indebitamento finanziario ***Passività di finanziamento / Mezzi Propri***	0,63	0,73

Indicatori di solvibilità

INDICI DI SOLVIBILITA'		
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**
Margine di disponibilità ***(Attivo corrente – Passività correnti)***	1.569.207	1.806.630
Quozienti di disponibilità ***(Attivo corrente / Passività correnti)***	2,80	3,31
Margine di tesoreria ***(Liquidità differite +Liquidità immediate) – Passività correnti***	1.549.774	1.780.589
Quoziente di tesoreria ***(Liquidità differite +Liquidità immediate) / Passività correnti***	2,77	3,28

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta rappresenta uno degli strumenti per individuare e illustrare la situazione finanziaria nel breve e nel medio/lungo termine.
Di seguito, lo schema contenuto nell'OIC 6. Nonostante il documento non sia più in vigore a partire dai bilanci dell'esercizio 2017, si ritiene che lo schema possa essere utilizzato come uno strumento utile di informativa per la composizione degli indicatori finanziari della relazione sulla gestione.

Posizione Finanziaria netta			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
Disponibilità liquide (CIV)	721.491	1.770.607	(59,25)%
Altre attività finanziarie correnti (CIII)	970.367	0	0%
Crediti finanziari correnti (BIII2, entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti bancari correnti (D4, entro 12 mesi, fatta eccezione per la parte corrente dell'indebitamento non corrente)	214.284	213.833	0,21%
Parte corrente dell'indebitamento non corrente (D4, entro 12 mesi per quanto rileva la quota capitale delle rate dovute nei 12 mesi)	0	0	0%
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	**1.477.574**	**1.556.774**	**(5,09)%**
Debiti bancari non correnti (D4, oltre 12 mesi)	1.102.897	1.300.150	(15,17)%
Obbligazioni emesse (D1 + D2)	0	0	0%
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanz. oltre 12 m)	0	0	0%
Debiti per leasing finanziario non correnti (NI)	0	0	0%
Indebitamento finanziario non corrente (b)	**(1.102.897)**	**(1.300.150)**	**15,17%**
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA o indebitamento finanziario netto (c = a+b)	**374.677**	**256.624**	**46,00%**

La posizione finanziaria netta a fine esercizio risulta nettamente migliorata con una diminuzione pari al 46% rispetto l'esercizio precedente.

Analisi della dinamica finanziaria

I flussi finanziari dell'esercizio corrente sono evidenziati dal seguente rendiconto finanziario:

Rendiconto Finanziario Indiretto		
	Esercizio corrente	**Esercizio precedente**
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.037	17.143
Imposte sul reddito	14.961	10.191
Interessi passivi/(attivi)	69.191	28.557
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	373	0

1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	120.562	55.891
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	168.305	249.471
Ammortamenti delle immobilizzazioni	125.046	105.548
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.193	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	311.544	355.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	432.106	410.910
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	389	2.019
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	320.291	(385.207)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.445)	49.063
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(47.146)	1.619
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	89.720	(14.547)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.151.612)	(42.553)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(791.803)	(389.606)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(359.697)	21.304
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69.191)	(28.557)
(Imposte sul reddito pagate)	14.961	(10.191)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(113.611)	(135.550)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(167.841)	(174.298)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**(527.538)**	**(152.994)**
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(86.469)	(28.930)
Disinvestimenti	4.350	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(243.406)	(143.169)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**(325.525)**	**(172.099)**
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	451	441
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(197.253)	(207.251)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.627	697
(Rimborso di capitale)	(878)	(1.575)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(196.053)	(207.688)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**(1.049.116)**	**(532.781)**
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.752.800	2.297.925
Assegni	0	0

Danaro e valori in cassa	17.807	5.463
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**1.770.607**	**2.303.388**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	699.929	1.752.800
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	21.562	17.807
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**721.491**	**1.770.607**
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società.

Indicatori di produttività

INDICI DI PRODUTTIVITA'		
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**
Costo del lavoro su ricavi	0,636	0,665

Informazioni sui principali rischi ed incertezze
La Cooperativa ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi cui la società cooperativa è esposta.

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

I cicli finanziari non presentano fenomeni di forte stagionalità e la posizione finanziaria netta viene mantenuta sotto controllo.
Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.
Rischio di Liquidità.
Non si segnalano significative concentrazioni di rischio di liquidità, sia per quanto riguarda le attività finanziarie che da quelle delle fonti di investimento.
Le linee di credito disponibili sono adeguate alle necessità.
Rischio di Cambio.
Non vi sono esposizioni in valuta estera.

3.2 Rischi non finanziari

Rischi di fonte interna.
Non vi sono rischi nel processo di delega in quanto ruoli e responsabilità sono definiti.
I livelli di formazione e di turnover delle risorse umane risultano nella normalità.
Sono state rafforzate le misure per prevenire i rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.
Le procedure interne di gestione delle informazioni risultano adeguate alla organizzazione sviluppata in più sedi operative.
Rischio di dipendenza.
I servizi socio-assistenziali in convenzione con l'AULSS2 assorbono circa il 95% del valore della produzione, quantunque i servizi in convenzione sono stati affidati alla Cooperativa sin dalla propria costituzione risalente al 1981.

Rischi di fonte esterna.
Non vi sono rischi di mercato e/o rischi di volume/prezzo.
Non vi sono rischi di normativa: ad esempio rischi di modifiche legislative.
Non vi sono rischi di eventi catastrofici e di concorrenza.
Rischio paese.
La cooperativa non opera in aree geografiche che potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Informativa sul personale

Sono riportate in forma tabellare le informazioni concernenti i seguenti aspetti:

- la composizione e il turnover:
- la formazione;
- le modalità retributive;
- le misure di sicurezza adottate

Composizione	*Direttore*	*Coordinatori*	*Educatori*	*Operatori*	*Operai*	*Altre categorie*	*Impiegati*
Uomini (numero)	0	1	1	10	2	0	0
Donne (numero)	2	3	19	44	1	3	5
Età media	46	40	40	46	49	47	43
Anzianità lavorativa media	15	6	11	11	7	8	19
Contratto a tempo indeterminato	2	4	15	45	2	3	5
Contratto a tempo determinato	0	0	5	8	1	0	0
Altre tipologie	0	0	0	1	0	0	0
Titolo di studio: Laurea	2	4	15	2	1	1	1
Titolo di studio: Diploma	0	0	5	34	0	0	4
Titolo di studio: Licenza media	0	0	0	18	2	2	0

Turnover	*1/1*	*Assunzioni*	*Dimissioni, pensionamenti e cessazioni*	*Passaggi di categoria (da determinato a indeterminato)*	*Passaggi di livello*	*31/12*
Contratto a tempo indeterminato	76	0	5	5	0	76
Direttore	1	0	1	0	2	2
Coordinatori	4	0	0	2	2	4
Educatori	15	0	1	1	0	15
Operatori	25	0	2	2	1	25
Operatori C2	20	0	0	0	1	21
Operai	2	0	0	0	0	2
Altre categorie	4	0	1	0	0	3
Impiegati	5	0	0	0	0	5
Contratto a tempo determinato	10	17	7	5	0	15
Direttore	0	0	0	0	0	0
Coordinatori	2	0	0	2	0	0
Educatori	2	7	3	1	0	5
Operatori	6	9	4	2	0	9
Operai	0	1	0	0	0	1
Altre categorie	0	0	0	0	0	0
Impiegati	0	0	0	0	0	0

Formazione	*Direttore*	*Coordinatori*	*Educatori*	*Operatori*	*Operai*	*Altre categorie*	*Impiegati*
Ore di formazione dipendenti	161,5	307	812,5	999,5	44	137	90,50
Totale ore di Formazione							2.552

Modalità retributive	*Direttore*	*Coordinatori*	*Educatori*	*Operai*	*Altre categorie*
Retribuzione media lorda a tempo indeterminato/determinato	2.833	2.154	1.600	1.306	1.200

Non sono state registrate o verificate:

- *cause di eventuali morti e/o infortuni gravi sul lavoro registrate fra il personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;*
- *infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;*
- *addebiti a carico dell'azienda per eventuali malattie professionali gravi accertate su dipendenti e/o ex dipendenti della società e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti.*

Informativa sull'ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali la nostra società Cooperativa non effettua operazioni dannose per l'ambiente.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni	0
Fabbricati	4.170
Impianti e macchinario	1.637
Attrezzature industriali e commerciali	9.274
Altri beni materiali	70.788

Nel corso dell'esercizio 2024 si prevede di iniziare o effettuare i seguenti interventi:

- Centro Diurno di Montebelluna: realizzazione del nuovo centro con i lavori affidati alla D.L. dello studio Pandolfo e Sartor di Montebelluna, inizio lavori ad Aprile 2024;
- Centro Diurno di Castelfranco Veneto: la realizzazione del nuovo tetto della Barchessa con la realizzazione di un impianto fotovoltaico e batterie tampone, nonché la sistemazione del piazzale esterno per il normale deflusso delle acque piovane, intervento realizzato dal Comune di Castelfranco con fondi della Regione Veneto a seguito del bando fatto in collaborazione con la cooperativa, la spesa complessiva prevista è di € 295.000,00 di cui € 200.000,00 a fondo perduto della regione, € 60.000,00 a carico del Comune di Castelfranco ed € 35.000,00 a carico della cooperativa.
- Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" di Volpago del Montello: completamento pratiche di realizzazione impianto di riqualificazione per l'efficientamento energetico della Comunità.
- Sempre presso la Comunità Alloggio di Volpago con l'ausilio dei Cohousing di Castelfranco e di Volpago del Montello a seguito del bando PNRR vinto dalla cooperativa e contrattualizzato con l'ATS, sarà realizzato un alloggio per lo sviluppo delle progettualità del bando nell'ambito della Comunità Alloggio, con lo sviluppo di 12 progettualità di vita entro il 03/2026 per un importo contrattuale previsto di € 715.000,00.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese strategie particolari nell'acquisizione di nuove conoscenze tecniche e scientifiche, anche se i nostri sforzi sono sempre rivolti anche alla ricerca ed allo sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

La nostra attività è piuttosto autonoma, è rivolta prevalentemente alla coltivazione dei rapporti con i soggetti non legati a noi da vincoli – diretti o indiretti – di partecipazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'esercizio in corso fino alla data odierna non registra particolari fatti di rilievo.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'Art. 2428 comma 6 bis C.C. si segnala che la Società non detiene strumenti finanziari per la copertura di rischi finanziari di prezzo e di liquidità; essendo il grado di esposizione ai suddetti rischi ritenuto molto basso.

Direzione e coordinamento

La Società non è assoggettata all'attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o Enti secondo quanto stabilito dagli Art. 2497 secties e 2497 septies del Codice Civile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto evidenziato nei punti precedenti ed il prevedibile corso del mercato fanno supporre una conservazione delle dimensioni e dei risultati ottenuti nell'esercizio in esame.

Certificazione del bilancio da parte di società di revisione

Il bilancio della nostra società non è soggetto a certificazione da parte di società di revisione.

Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori danno atto che la Società si è regolarmente adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal Regolamento EU 2016/679; D.Lgs 2003/196 e succ. modifiche D.Lgs. 2018/101 D.Lgs. n. 196/2003, secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2023	**Euro**	**36.036,58**
3% ai Fondi Mutualistici per la prom.e svil. Coop.	Euro	1.081,10
30% alla Riserva Legale	Euro	10.810,97
a riserva straordinaria indivisibile	Euro	24.144,51

Conclusioni

Con la redazione del presente bilancio abbiamo cercato di fornirVi informazioni chiare, veritiere e corrette. Rimaniamo, comunque, a Vostra completa disposizione per i chiarimenti del caso.
Nel ringraziarVi per la fiducia accordataci, Vi invitiamo, dopo le opportune analisi e discussioni, ad approvare il bilancio così come presentato.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Paolo Bellò)

Bilancio al 31.12.2023 e Nota Integrativa

VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIAVE 13 31044 MONTEBELLUNA (TV)
Codice Fiscale	01245940265
Numero Rea	TV TV-152023
P.I.	01245940265
Capitale Sociale Euro	18048.180000 i.v.
Forma giuridica	SOC.COOP. SOCIALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A150075

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	52	52
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	52	52
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	605	1.403
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	900
6) immobilizzazioni in corso e acconti	160.790	187.509
7) altre	1.572.743	1.399.831
Totale immobilizzazioni immateriali	1.734.138	1.589.643
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.289.971	1.327.576
2) impianti e macchinario	5.298	5.874
3) attrezzature industriali e commerciali	18.921	15.427
4) altri beni	77.572	36.287
5) immobilizzazioni in corso e acconti	600	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.392.362	1.385.164
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	9.894	9.894
Totale partecipazioni	9.894	9.894
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.894	9.894
Totale immobilizzazioni (B)	3.136.394	2.984.701
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	10.359	12.587
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.774	3.164
4) prodotti finiti e merci	6.300	4.071
Totale rimanenze	19.433	19.822
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	355.051	675.342
Totale crediti verso clienti	355.051	675.342
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.917	91.280
Totale crediti tributari	288.917	91.280
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.740	25.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.120	1.070
Totale crediti verso altri	34.860	26.245
Totale crediti	678.828	792.867
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	970.367	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	970.367	-
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	699.929	1.752.800
3) danaro e valori in cassa	21.562	17.807
Totale disponibilità liquide	721.491	1.770.607
Totale attivo circolante (C)	2.390.119	2.583.296
D) Ratei e risconti	58.253	11.107
Totale attivo	5.584.818	5.579.156
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.048	17.299
IV - Riserva legale	476.469	471.119
V - Riserve statutarie	1.206.694	1.195.209
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	364.444	364.444
Totale altre riserve	364.444	364.444
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.037	17.143
Totale patrimonio netto	2.101.692	2.065.214
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	85.000	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	85.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.046.654	1.026.960
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	214.284	213.833
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.102.897	1.300.150
Totale debiti verso banche	1.317.181	1.513.983
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40	0
Totale acconti	40	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.193	230.638
Totale debiti verso fornitori	227.193	230.638
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.957	56.321
Totale debiti tributari	55.957	56.321
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.191	73.628
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	72.191	73.628
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.473	190.159
esigibili oltre l'esercizio successivo	47.482	27.018
Totale altri debiti	243.955	217.177
Totale debiti	1.916.517	2.091.747
E) Ratei e risconti	434.955	345.235
Totale passivo	5.584.818	5.579.156

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.464.812	3.308.782
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.839	(408)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	38.875	13.969
altri	132.573	125.659
Totale altri ricavi e proventi	171.448	139.628
Totale valore della produzione	3.638.099	3.448.002
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	122.108	120.580
7) per servizi	996.931	863.755
8) per godimento di beni di terzi	50.576	30.943
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.590.597	1.539.113
b) oneri sociali	446.590	431.973
c) trattamento di fine rapporto	133.305	199.121
e) altri costi	33.258	28.824
Totale costi per il personale	2.203.750	2.199.031
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.305	37.691
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.741	67.857
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	300	360
Totale ammortamenti e svalutazioni	125.346	105.908
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.228	1.611
12) accantonamenti per rischi	35.000	50.000
14) oneri diversi di gestione	31.589	21.687
Totale costi della produzione	3.567.528	3.393.515
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.571	54.487
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	26.656	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.475	2.882
Totale proventi diversi dai precedenti	4.475	2.882
Totale altri proventi finanziari	31.131	2.882
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50.704	30.035
Totale interessi e altri oneri finanziari	50.704	30.035
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.573)	(27.153)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	50.998	27.334
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.961	10.191
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.961	10.191
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.037	17.143

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.037	17.143
Imposte sul reddito	14.961	10.191
Interessi passivi/(attivi)	69.191	28.557
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	373	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	120.562	55.891
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	168.305	249.471
Ammortamenti delle immobilizzazioni	125.046	105.548
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	18.193	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	311.544	355.019
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	432.106	410.910
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	389	2.019
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	320.291	(385.207)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.445)	49.063
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(47.146)	1.619
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	89.720	(14.547)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.151.612)	(42.553)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(791.803)	(389.606)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(359.697)	21.304
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69.191)	(28.557)
(Imposte sul reddito pagate)	14.961	(10.191)
(Utilizzo dei fondi)	(113.611)	(135.550)
Totale altre rettifiche	(167.841)	(174.298)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(527.538)	(152.994)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(86.469)	(28.930)
Disinvestimenti	4.350	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(243.406)	(143.169)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(325.525)	(172.099)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	451	441
(Rimborso finanziamenti)	(197.253)	(207.251)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.627	697
(Rimborso di capitale)	(878)	(1.575)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(196.053)	(207.688)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.049.116)	(532.781)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.752.800	2.297.925
Danaro e valori in cassa	17.807	5.463
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.770.607	2.303.388
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	699.929	1.752.800
Danaro e valori in cassa	21.562	17.807
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	721.491	1.770.607

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come previsto dall'Oic 10 e dall'art. 2425-ter del Codice civile la società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio della Cooperativa con le variazioni della situazione finanziaria. Pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui la società ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché dei relativi impieghi. In merito al metodo utilizzato si specifica che è stato adottato il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostituito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie. Si segnala che la voce "dividendi ed acconti su dividendi pagati" accoglie il pagamento del 3% dell'utile maturato dell'esercizio precedente effettuato al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione come previsto dalla normativa in vigore e deliberato dall'assemblea dei soci della Cooperativa in sede di approvazione del bilancio e destinazione dell'utile.
Dal rendiconto finanziario emerge che l'incremento/decremento delle disponibilità liquide deriva principalmente dai flussi che si sono generati nelle rispettive aree.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilita' (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.. i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Attività svolta

La Cooperativa opera prevalentemente nel settore dei servizi socio-sanitari, in convenzione con l'Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana attraverso l'erogazione di servizi ai soggetti con disabilità personali, famigliari dei soci fruitori o cittadini dei Comuni soci con esigenze educative e di integrazione sociale. Per quanto riguarda l'attività svolta nel corso del 2023 si rinvia alla relazione sulla gestione che forma parte integrante del presente bilancio e né da esauriente illustrazione.

Principi di redazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma ordinaria in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis 1 codice civile.

E' stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione al fine di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera e per esporre i criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi della L.59/92 e quelli seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 c.c. Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non vi sono casi eccezionali di cui all'ex art. 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Per quanto riguarda gli impatti dei cambiamenti di principi contabili sui dati comparativi dell'esercizio precedente, non si risconta alcun impatto in quanto non è stato effettuato alcun cambiamento nell'adozione dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Correzioni di errori rilevanti

Non si è dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi ed ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 /12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La valutazione tiene conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e quindi esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove ciò non sia espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
Continuità dell'impresa
La valutazione delle voci di bilancio e della prospettiva della continuazione dell'attività di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile è stata effettuata sulla base delle risultanze del presente bilancio e su un'analisi dell'andamento prospettico della gestione nei successivi 12 mesi. In particolare non sussistono incertezze sulla capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, con potenziale attitudine alla produzione di reddito quantomeno nei prossimi 12 mesi in quanto la società dimostra di:
1 soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;

2. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
3. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione;
4. non avere altri elementi di rischio di carattere operativo o di mercato che emergano dal bilancio e /o dalla valutazione prospettica della gestione nei prossimi 12 mesi

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno tale condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.
L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano"

che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.
- Le concessioni, licenze, marchi e simili sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di 3 esercizi. Il costo del software è ammortizzato in 3 esercizi.
- Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con quote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto originario e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le spese "incrementative" sono state eventualmente imputate al costo di acquisto dei cespiti solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero al fine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni medesimi. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce. Il criterio di ammortamento applicato per il presente esercizio, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento. Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non ci sono operazioni di questa natura.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1)

comprensivo degli oneri accessori. Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore ad eccezione delle seguenti che sono state svalutate (art. 2426 n. 3). Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Sulle partecipazioni immobilizzate non esistono restrizioni di qualsiasi natura alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Rimanenze

Le Rimanenze di Magazzino costituite da materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati acquisiti e merci giacenti a fine esercizio sono iscritte al costo di acquisto. Il valore così ottenuto non differisce sostanzialmente dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio. I prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti.
I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti (nell'attivo circolante)

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria (tenendo in considerazione le condizioni economiche, generali, di settore, provvedendo, tuttavia, a eseguire le rettifiche in modo cumulativo, raggruppandole per singola voce di bilancio, a mezzo fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.
In base al principio della "rilevanza" Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nè ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, nè a quelli con scadenza superiore ai 12 mesi in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite da titoli di stato acquistati nel corso dell'esercizio 2023 per impiego di liquidità. Trattasi di investimento a bassissimo profilo di rischio deliberato nella riunione del Consiglio d'Amministrazione del 20.01.2023.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza. Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. I debiti corrispondono al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, e pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
L'importo, iscritto in bilancio è rilevato al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al primo gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.
La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.
Il Fondo, pertanto, non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.
I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente. In base al principio della "rilevanza" Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e nemmeno ai debiti con scadenza superiore ai 12 mesi in quanto i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza è di scarso rilievo.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).
Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono eventualmente indicati successivamente nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, indicato nella presente nota integrativa.
I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Altre informazioni

Altre informazioni

La società rispetta le principali disposizioni in vigore in tema di prevenzione e gestione della sicurezza, con particolare riferimento ai Dlgs 81/2008 e 106/2009; inoltre ha attuato i provvedimenti necessari per rispettare la normativa sulla "privacy" e adotta le procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia per prevenire e contenere la diffusione del Covid 19.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	52	0	52
Totale crediti per versamenti dovuti	52	0	52

L'ammontare si riferisce a due quote sociali non ancora incassate a fine anno.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I criteri di valutazione dono espressi in apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	27.301	4.160	187.509	1.682.997	1.901.967
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.898	3.260	-	283.166	312.324
Valore di bilancio	1.403	900	187.509	1.399.831	1.589.643
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	25.887	217.519	243.406
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	52.606	-	52.606
Ammortamento dell'esercizio	798	900	-	44.607	46.305
Totale variazioni	(798)	(900)	(26.719)	172.912	144.495
Valore di fine esercizio					
Costo	27.301	4.160	160.790	1.900.516	2.092.767
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.696	4.160	-	327.773	358.629
Valore di bilancio	605	0	160.790	1.572.743	1.734.138

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno
La voce non ha subito variazioni
Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili:
La voce " Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili:" non ha registrato incrementi:
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti:
Le immobilizzazioni immateriali in corso hanno subito le seguenti variazioni:
- decremento di € 20.000,00 relativamente sulle spese di miglioramento per l'unità di Vedelago per la realizzazione di una tettoia; i lavori sono terminati nell'esercizio 2023 e figurano nelle immobilizzazioni immateriali alla voce 7) - Altre per l'importo di € 71.272,56 comprensivo dei costi sostenuti nell'esercizio 2023;

- decremento di € 31.606,60 relativamente all'anticipo spese sostenute per i costi di progetto con la Ditta DBA Pro - nell'ambito della costruzione del nuovo Centro di Montebelluna. Tali costi unitamente a quelli ulteriormente determinati a conguaglio nell'esercizio 2023 per € 45.160,00 a fronte della chiusura del rapporto contrattuale con detto fornitore, sono confluiti nel conto economico.
- incremento netto di € 25.787,40 per le spese sostenute nella Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" di Volpago del Montello, relative alla riqualificazione per l'efficientamento energetico dell'impianto ivi installato. Le spese effettivamente sostenute ammontano a € 188.414,02 sulle quali è maturato il contributo c.s. "Superbonus 110%" di € 162.626,62 portato in diretta diminuzione dell'immobilizzazione immateriale iscritta in bilancio;
- un decremento di € 1.000,00 relativamente al Centro do Castelfranco Veneto per riclassificazione di bilancio relativa all'acquisto di un UPS per l'Unità amministrativa;
- un incremento di € 100,00 per spese Comunità Alloggio di Volpago del Montello- attività finanziate con i fondi PNRR

Altre: Immobilizzazioni immateriali:

Si segnala che tra le "altre immobilizzazioni immateriali" è iscritto per il valore netto contabile di € 1.202.054,94 il diritto di proprietà superficiaria per la durata di 99 anni, a decorrere dal 15 settembre 2004 sul fabbricato ad uso assistenziale-sanitario sito nel comune di Volpago del Montello (TV) e della relativa area scoperta ad uso pertinenziale acquistato dalla Fondazione "Il Nostro Domani onlus" di Silea, ove ha sede la Comunità Alloggio "Casa dei Giacinti" con rogito del Notaio Marco Tottolo con studio in Castelfranco Veneto Rep. 14389 racc. 8701.

L'acquisto del diritto di superficie con scadenza originaria di novantanove anni a decorrere dal 2004, anno di acquisto del diritto da parte della Fondazione "Il Nostro Domani Onlus", prevede che allo scadere del termine il Comune di Volpago del Montello diventerà proprietario di tutte le opere sopra eseguite. Ai fini di maggior chiarezza si precisa che il diritto di superficie, comprensivo degli oneri accessori è stato pertanto iscritto tra le "altre immobilizzazioni immateriali" nel rispetto dell'OIC 16, Oic 24 e dal Documento n.16 del Irdced ed è stato ammortizzato a quote costanti in funzione della durata legale del contratto essendo a tempo determinato per n. 85 anni.

Alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" si sono registrati i seguenti incrementi:

- Migliorie e manutenzione straordinaria su beni di terzi - padiglione del centro Diurno di Castelfranco Veneto per un importo complessivo di € 44.703,00, per lavori di tinteggiatura interna ed esterna, adeguamento impianto elettrico, manutenzioni serramenti ed altre opere di manutenzione e per un ulteriore importo di € 101.544,00 relative all'ampliamento della medesima unità locale nella parte adibita a laboratorio di falegnameria, dette spese sono ammortizzate per la durata del contratto di comodato con il comune di Castelfranco Veneto fino al 2045

Ciò premesso il valore netto contabile delle "altre immobilizzazioni immateriali" è così determinato:

- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Vedelago € 168.618
- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Castelfranco Veneto € 142.384
- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Montebelluna "Villa Polin" € 56.359
- Migliorie e manutenzione dell'immobile sito in Volpago del Montello € 380
- Diritto di superficie Immobile sito in Volpago del Montello "Casa dei Giacinti" € 1.202.055
- Altri oneri pluriennali Pederobba € 2.948

TOTALE € 1.572.744

Immobilizzazioni materiali

I criteri di valutazione sono espressi in apposita sezione della nota integrativa.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	1.767.474	63.058	172.053	574.630	-	2.577.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	439.898	57.184	156.626	538.343	-	1.192.051
Valore di bilancio	1.327.576	5.874	15.427	36.287	-	1.385.164
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	4.170	1.637	9.274	70.788	600	86.469
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.100	-	49.290	-	50.390
Ammortamento dell'esercizio	41.775	1.690	5.780	29.496	-	78.741
Altre variazioni	-	577	-	49.283	-	49.860
Totale variazioni	(37.605)	(576)	3.494	41.285	600	7.198
Valore di fine esercizio						
Costo	1.771.644	63.595	181.327	596.128	600	2.613.294
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	481.673	58.297	162.406	518.556	-	1.220.932
Valore di bilancio	1.289.971	5.298	18.921	77.572	600	1.392.362

La voce "Terreni e fabbricati" non è stata movimentata nell'esercizio.
Ai sensi dell'OIC 16 si comunica che il valore dei fabbricati non incorpora anche il valore del terreno che è stato rilevato analiticamente in base al costo di acquisto. Il dettaglio della voce si compone come di seguito specificato:

	TERRENI	FABBRICATI	COSTRUZIONI LEGGERE
COSTO	380.000	1.383.323	8.321
FONDI AMMORTAMENTO	0	477.246	4.426
VALORE DI BILANCIO	380.000	906.077	3.895

Il costo storico di tali beni è da imputare a:
- costruzioni leggere per un importo complessivo di € di € 8.321 di cui € 4.151 completamente ammortizzate; nel corso dell'esercizio si sono avuti incrementi nell'unità locale di Volpago del Montello e di Castelfranco Veneto per complessivi € 4.170
- n.1 terreno situato nel Comune di Pederobba sul quale è stata costruita la nuova struttura per il Centro Diurno per persone con disabilità per € 380.000 ultimata nel 2012;
- n.1 immobile detenuto nel comune di Pederobba dove è situato il Centro Diurno iscritto nel presente bilancio al costo di costruzione per un importo pari ad € 1.383.323.

Non sono state eseguite rettifiche di valore.
La voce "Impianti e macchinario" è stata incrementata per i seguenti acquisti:
1. Unità Operativa di Vedelago:
- Acquisto di n. 1 compressore per l'attività di assemblaggio per un importo di € 1.637,00.

Tale voce è stata decrementata per le seguenti dismissioni:
1 . Unità Operativa di Vedelago:
- compressore obsoleto venduto per € 150,00

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" è stata incrementata per i seguenti acquisti:
1.Unità Operativa di Asolo:
- acquisto di n. 1 sollevatore verticalizzatore per un importo di € 1.990,50;

2. Unità Operativa di Castelfranco Veneto:
- acquisto di n. 1 scopa elettrica per le attività di pulizia per un importo di € 155,65;

3. Unità Operativa di Pederobba:
- acquisto di n. 1 sollevatore verticalizzatore per un importo di € 1.467,50;

4. Unità Operativa di Vedelago
- acquisto di n. 1 pressetta per l'attività di assemblaggio per € 670,00;
- acquisto di n. 1 aspirapolvere per l'attività di pulizia per € 400,00

5. Unità Amministrativa:

- acquisto di n. 1 distruggi documenti per un importo di € 617,52;
6. Unità Operativa di Volpago del Montello:
- acquisto di n. 3 letti ortopedici per un importo complessivo di € 3.466,00;
7. Unità Operativa di Volpago del Montello - appartamento cohousing:
- acquisto di n. 1 lavatrice per un importo di € 433,61;
8. Unità operativa di Castelfranco Veneto:
- acquisto di n. 1 forno a microonde per un importo di € 73,69.
La voce "Altri beni" è stata incrementata per i seguenti acquisti:
1. Unità Operativa di Volpago del Montello:
- acquisto di n. 1 furgone Fiat Ducato 9 posti attrezzato per carrozzina per un importo complessivo di € 49.247,00;;
- acquisto di n. 1 personal computer fisso e di n. 1 personal computer portatile per un importo complessivo di € 1.145,84;
- acquisto di n. 1 telefono portatile per € 57,36.
2. Unità Operativa di Asolo:
- acquisto di n. 1 personal computer portatile e n. 2 UPS per un importo complessivo di € 1.272,19;
- acquisto di mobili e arredi: n. 1 divano, n. 36 armadietti spogliatoio, n. 1 lavello inox con due vasche, n. 1 cassettiera per un importo complessivo di € 6.661,66.
3. Unità Operativa di Castelfranco Veneto:
- acquisto di n. 1 UPS per un importo complessivo di € 350,00;
- acquisto di n.1 armadio per il laboratorio di oggettistica per € 2.377,06.
4. Unità Operativa di Montebelluna:
- acquisto di n.1 personal computer portatile per un importo complessivo di € 592,19 ;
- acquisto di n.1 dispositivo di sicurezza per la rete firewall Fortigate per un importo complessivo di € 250,00;
5. Unità di Operativa di Vedelago:
- acquisto di n. 2 personal computer portatili, n. 2 UPS, N. 1 Nas e n. 1 switch da 24 porte per un importo complessivo di € 3.105,98;
- acquisto di n. 1 centralino completo di telefoni interni per un importo complessivo di € 2.035,00
6. Unità Amministrativa:
- acquisto di n. 1 UPS per server per un importo complessivo di € 1.000,00;
- acquisto di n.3 telefoni cellulari per un importo complessivo di € 2.206,31.
7. Unità Operativa di Caonada
- acquisto di n. 1 router per un importo di € 240,00.
8. Unità Operativa di Castelfranco
- acquisto di n. 1 router per un importo di € 240,00.
La voce "Altri beni" si è decrementata per:
- Vendita del pulmino Fiat Ducato da 17 posti in quanto il servizio di trasporto utenti dalla propria abitazione al Centro Diurno è stato dato completamente in appalto a ditte esterne, per un importo di € 4.000,00;
- Vendita della Fiat Punto ormai obsoleta per un importo di € 200,00.
Gli acconti relativi a beni materiali sono relativi ad acquisto per fornitura batterie impianto fotovoltaico pari a € 600,01

Si riportano di seguito le aliquote utilizzate per le singole categorie di cespiti:

CATEGORIA CESPITI	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	3 %
Impianti	15 %
Impianti di allarme	30 %
Impianti di aspirazione	15 %
Macchinari ed Attrezzature ind.li e comm.li	15 %
Attrezzature agricole	9 %
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12 %
Macchine elettromecc. d'ufficio	20 %

Autocarri/Autoveicoli	25 %
Beni inferiori euro 516	100 %

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	9.894	9.894
Valore di bilancio	9.894	9.894
Valore di fine esercizio		
Costo	9.894	9.894
Valore di bilancio	9.894	9.894

Partecipazioni verso altre imprese non controllate né collegate
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione; nel corso dell'esercizio non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".
Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.
Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, oltre a normali rapporti commerciali.
Nessuna rivalutazione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 342/2000, è stata effettuata sulla partecipazione in imprese controllate e altre.
Le partecipazioni in "Altre imprese" si riferiscono alle partecipazioni nelle seguenti Società:

- Società N.O.I. Nuovi Orizzonti Informatici Società Cooperativa Sociale-Onlus con sede legale in Via del Credito N. 5 - 31033 Castelfranco Veneto (TV): quota posseduta € 5.165;
- Consorzio Provinciale INTESA-CCA Società Cooperativa Sociale Consortile con sede legale in Via Marchesi n.7 - 31057 Silea (TV): quota posseduta € 4.458;
- Organizzazione produttori Ortofrutticoli Veneto S.c.a. con sede legale in Via Bellini n.2- 31059 Zero Branco (TV): quota posseduta € 258;
- CONAI Consorzio nazionale Imballaggi con sede in Viale dell'Astronomia n.30 - Roma: quota posseduta € 13.

Attivo circolante

Si riportano di seguito dettagli sulle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.587	(2.228)	10.359
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	3.164	(390)	2.774
Prodotti finiti e merci	4.071	2.229	6.300
Totale rimanenze	19.822	(389)	19.433

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non ci sono immobilizzazioni di questa natura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	675.342	(320.291)	355.051	355.051	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	91.280	197.637	288.917	288.917	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	26.245	8.615	34.860	32.740	2.120
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	792.867	(114.039)	678.828	676.708	2.120

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità.
Il saldo del fondo svalutazione comprende unicamente il fondo fiscalmente riconosciuto ex art. 106 Tuir, pari a euro 2.296,00
All'inizio dell'esercizio il fondo era composto da accantonamenti ex art. 106 del TIUR è stato adeguato in funzione del potenziale rischio sui crediti in essere al 31.12.2023, con esclusione di quelli nei confronti della ULSS. In dettaglio:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI		
Valore inizio esercizio	euro	1.996
Accantonamenti esercizio	euro	300
Utilizzo nell'esercizio	euro	0
Valore fine esercizio	**euro**	**2.296**

I crediti verso clienti, al lordo del relativo F.do Svalutazione crediti, al 31/12/2023 sono così costituiti:

.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
CLIENTI	304.784	-147.366	157.418
CLIENTI C/ FATTURE DA EMETTERE	372.553	-172.624	199.929
TOTALI	**677.337**	**-319.990**	**357.347**

.
Si evidenzia che l'importo delle fatture da emettere è relativo a:
- corrispettivi GSE;
- corrispettivi per la gestione dei servizi resi verso Ulss fatturati nel 2024 a seguito di approvazione dei relativi rendiconti.
- corrispettivi per servizi vari
La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le seguenti poste:

.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
ERARIO C/IVA	68.600	34.730	103.330
ERARIO C/IRAP	673	-673	0
ERARIO C/IRES	623	268	891
ERARIO C/IRPEF BONUS DL 3/2020	6.444	-1.482	4.962
CREDITO D'IMPOSTA (legge 178/2020)	1.803	-1.202	601
CREDITO D'IMPOSTA (legge 91/2022)	13.138	-13.138	0
CREDITO D'IMPOSTA REGISTR.CASSA	0	100	100
CREDITO IMPOSTA EDILIZIA 110%	0	178.889	178.889
ERAIO C/IMP.SOSTIT. TFR	0	144	144
TOTALI	**91.281**	**197.636**	**288.917**

.

La voce C.II.5 - quater) "Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti non commerciali:

.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
ACCREDITI DA RICEVERE	7.726	-6.148	1.578
ANTICIPI A FORNITORI	6.851	234	7.085
CREDITI PER INTERESSI ATTIVI	33	52	85
CREDITI VERSO INPS/INAIL	140	-99	41
CREDITI PER TURISMO IN RETE	185	0	185
CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE	2.501	2.528	5.029
CREDITI VERSO FONDIMPRESA	4.987	-3.667	1.320
DEPOSITI CAUZIONALI	1.050	-1.048	2
CREDITI VERSO FONDI	1.108	14	1.122
CREDITI DIVERSI	594	15.699	16.293
TOTALI	**25.175**	**7.565**	**32.740**

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo" comprende i seguenti crediti non commerciali:

.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
ALTRI DEPOSITI CAUZIONALI	1.070	1.050	2.120
TOTALI	**1.070**	**1.050**	**2.120**

.

Il saldo dei depositi cauzionali attivi € 2.120 così costituito:
- € 1.050 al versamento di n. 3 mesi di affitto all' AEEP - Azienda per l'Edilizia Economica e Popolare di Castelfranco Veneto, come previsto dal contratto di locazione stipulato per l'appartamento sito a Castelfranco Veneto in Via N. Bordignon n. 4/D - Complesso Canaletto - nel quale è stato attivato un progetto di co-housing per persone con disabilità in collaborazione con l'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana-Distretto di Asolo ed il Comune di Castelfranco Veneto
- € 1.050 al versamento di n. 3 mesi di affitto nei confronti di un privato, come previsto dal contratto di locazione stipulato per l'appartamento sito a Volpago del Montello in Via Del Medico n. 26 int. 21, nel quale è stato attivato un progetto di co-housing per persone con disabilità;
- € 10 per deposito cauzionale chiavette del caffè;
- €10 per deposito cauzionale tessere carburante.

.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Sono tutti relativi a debitori nazionali. Non vi sono crediti in valuta.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	355.051	355.051
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	288.917	288.917
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.860	34.860
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	678.828	678.828

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti di questa natura.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	970.367	970.367
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	970.367	970.367

I titoli e le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, in questo caso pari al valore nominale.
Nel corso dell'esercizio, in forza della delibera assunta dal Consiglio d'Amministrazione in data 20.01.2023, la società ha impiegato parte della propria liquidità acquistando Buoni del Tesoro poliennali del valore nominale di € 1.000.000,00 di cui:
- € 650.000,00 con scadenza al 30.05.2024, con tagli da 300.000,00 a tasso zero ed € 350.000,00 con tasso di rendimento dell'1,75%;
- € 350.000,00 con scadenza 15.05.2025 al tasso si rendimento dell'1,45%;
a quali si aggiunge il provento in corso di maturazione pari alla differenza tra il prezzo di acquisto (sotto la pari per complessivi € 970.367,00) e il valore nominale che sarà rimborsato a scadenza.
Trattasi di operazione con bassissimo profilo di rischio e di breve periodo, che consente comunque alla società di ottenere proventi finanziari superiori a quelli che sarebbero stati conseguiti mantenendo la liquidità in conto corrente.
L'ammontare degli interessi e dei proventi maturati alla fine dell'esercizio su detto investimento è pari a € 26.655,00 rappresentato nella voce del conto economico "Proventi da titoli che non costituiscono immobilizzazioni". Il tasso di rendimento medio è risultato pari al 2,75% circa.

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.752.800	(1.052.871)	699.929
Denaro e altri valori in cassa	17.807	3.755	21.562
Totale disponibilità liquide	1.770.607	(1.049.116)	721.491

Gli assegni iscritti in bilancio alla data di chiusura dell'esercizio sono stati regolarmente incassati.
Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

	Esercizio corrente		
Descrizione	**Esigibili entro l'esercizio successivo**	**Esigibili oltre l'esercizio successivo**	**Totale**
INTESA SANPAOLO SPA	486.906	0	486.906
VOLKSBANK - BANCA POPOLARE C/1304496	211.551	0	211.551
INTESA SAN PAOLO SPA	1.241	0	1.241
Totali	699.698	0	699.698

Ratei e risconti attivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	18.193	18.193
Risconti attivi	11.107	28.953	40.060
Totale ratei e risconti attivi	11.107	47.146	58.253

I ratei attivi sono costituiti da proventi su titoli per € 18.193
Si procede alla illustrazione della composizione della voce risconti attivi
.

DESCRIZIONE	IMPORTO
BOLLI AUTOVETTURE	236
ASSICURAZIONI	26.340
BOLLI FURGONI	307
SPESE CONSULENZA PRIVACY	1.050
SPESE CONSULENZA HACCP	1.181
FIDEIUSSIONI	1.819
MANUTENZIONE E RIP. IMPIANTI TELEFONICI	122
MANUTENZIONE E RIP. IMPIANTI DI TERZI	67
MANUTENZIONE ESTINTORI	209
MANUTENZIONE E RIP. MACCHINE UFFICIO	195
CONTRIBUTO DI REVISIONE	1.547
SPESE POSTALI	13
PROGRAMMI ANNUALI PER P.C.	668
CERTIFICATI E DIRITTI AMMINISTRATIVI	558
SPESE ASPORTO RIFIUTI	43
SPESE SITO INTERNET	36
COSTI PLURIENNALI MUTUO VOLPAGO	1.222
CANONE LOCAZIONE VETTURA	781
ONERI PLURIENNALI MUTUO VOLPAGO	3.666
TOTALI	**40.060**

.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 18.048,18 ed è suddiviso in quote di nominali € 25,82 o multipli di € 25,82 ed ha subito le seguenti variazioni:
- si è incrementato per € 1.626,66;
- ha subito decrementi per € 877,88.

rispetto al valore di inizio esercizio che era pari a € 17.299,40
In merito al numero dei soci sono intervenute le seguenti modifiche e movimentazioni che si riassumono qui di seguito:
- il numero di soci al 31.12.2022 era pari a 196 unità;
- il numero dei soci dimessi in corso d'anno ammonta a 10 unità;
- il numero di nuovi soci ammessi in corso d'anno ammonta a 50 unità;

pertanto il numero dei soci al 31.12.2023 è pari a 236 unità.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	17.299	-	1.627	878		18.048
Riserva legale	471.119	-	5.350	-		476.469
Riserve statutarie	1.195.209	-	11.485	-		1.206.694
Altre riserve						
Varie altre riserve	364.444	-	-	-		364.444
Totale altre riserve	364.444	-	-	-		364.444
Utile (perdita) dell'esercizio	17.143	(17.143)	-	-	36.037	36.037
Totale patrimonio netto	2.065.214	(17.143)	18.462	878	36.037	2.101.692

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art.88 T.U.)	364.444
Totale	364.444

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa

comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:
a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna omonima, con l'ausilio di questa legenda:
- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci
- D = per altri vincoli statutari
- E = altro
b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.
Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.048	Di capitale	B	18.048
Riserva legale	476.469	Da utili	B	476.469
Riserve statutarie	1.206.694	Da utili	B	1.206.694
Altre riserve				
Varie altre riserve	364.444	Capitale	B	364.444
Totale altre riserve	364.444			364.444
Totale	2.065.655			2.065.655
Quota non distribuibile				2.065.655

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale	364.444	Capitale	B	364.444
Totale	364.444			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A completamento delle informazioni fornite sul patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti informazioni complementari:
Le riserve Statutarie e Altre riserve si compongono come di seguito indicato:
- la "Riserva statutaria indivisibile" è costituita da riserve di utili accantonati negli anni precedenti, e si è incrementata nella misura disposta dalla delibera di approvazione del bilancio d'esercizio 2021.;
- le "Altre di riserve di capitale" sono costituite da contributi ricevuti a titolo di liberalità e donazioni negli anni precedenti e non hanno subito variazioni.
La Riserva Legale è stata aumentata nella misura del 30% dell'utile maturato nell'esercizio precedente.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

in conformità a quanto disposto dall' art. 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile, non vi sono i presupposti per fornire le informazioni inerenti le variazioni della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	35.000	35.000
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	35.000	35.000
Valore di fine esercizio	85.000	85.000

Nel corso 2023 la voce" Fondi per rischi ed oneri: altri fondi" non ha subito incrementi pari a € 35.000,00 per un prudente accantonamento a fronte degli oneri potenzialmente a carico della Cooperativa in relazione al lavori di valorizzazione dell'immobile di Castelfranco Veneto.
Alla fine dell'esercizio pertanto il fondo è costituito da:
- Fondo per rischi prudentemente stanziato a fronte di eventuali potenziali maggiori oneri in seguito al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali in corso di definizione tra le parti sociali pari a € 50.000,00
- Fondo Rischi e oneri futuri Centro Diurno di Castelfranco Veneto pari a € 35.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.026.960
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	133.305
Utilizzo nell'esercizio	113.611
Altre variazioni	0
Totale variazioni	19.694
Valore di fine esercizio	1.046.654

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.
Il Fondo pertanto non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.513.983	(196.802)	1.317.181	214.284	1.102.897
Acconti	0	40	40	40	-
Debiti verso fornitori	230.638	(3.445)	227.193	227.193	-
Debiti tributari	56.321	(364)	55.957	55.957	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.628	(1.437)	72.191	72.191	-
Altri debiti	217.177	26.778	243.955	196.473	47.482
Totale debiti	2.091.747	(175.230)	1.916.517	766.138	1.150.379

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:
La voce **Debiti verso banche** comprende:

.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
MUTUO IPOTECARIO IMMOB BPA	79.576	-8.202	71.374
MUTUO IPOTECARIO IMMOB. ISP	130.418	2.430	132.848
B. POP. ALTO ADIGE PARTITE VIAGGIANTI	3.839	6.223	10.062
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	***213.833***	***450***	***214.284***
1MUTUO IPOTECARIO IMMOB. BPA (oltre 12 mesi)	718.217	-64.405	653.812
MUTUO IPOTECARIO IMMOB. ISP (oltre 12 mesi)	581.933	-132.847	449.086
TOTALE DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	***1.300.150***	***-197.253***	***1.102.897***
TOTALE GENERALE DEBITI VERSO BANCHE	**1.513.983**	**-196.802**	**1.317.181**

.

Si informa che i finanziamenti in essere sono i seguenti:
- Contratto di Mutuo Fondiario presso Banca Popolare dell'Alto Adige - Volksbank (ex Banca Popolare di Marostica) per sopperire al fabbisogno finanziario derivante dalla realizzazione dei programmi sociali consistenti nella costruzione del Centro Diurno per persone con disabilità di Pederobba (TV). Tale mutuo è stato stipulato con atto del 27.10.2011 a rogito del Notaio Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa con rep. n. 197.862 n. racc. 67.727 a seguito di delibera di autorizzazione del Consiglio di amministrazione della Cooperativa del 23.06.2011. La Banca ha accordato un mutuo fondiario di complessivi € 1.500.000 da rimborsare entro il 01/01/2032 in n.76 rate trimestrali posticipate. Tale mutuo è stato garantito da ipoteca di primo grado per la somma complessiva di 3.000.000 sul terreno di Pederobba censito al catasto terreni foglio 11 m.n. 2318 di are 0.95, m.n. 2327 di are 7.8 e m.n. 1996 di are 13.62 con le accessioni, i miglioramenti e le costruzioni esistenti o che verranno successivamente introdotti ed eseguiti. In data 07/12/2012 con atto a rogito del notaio Fietta numero di rep. 202.602 si è proceduto alla stipula dell'atto definitivo di ricognizione del debito e quietanza relativamente al contratto di cui sopra e la società ha dato il proprio consenso alla annotazione dell'avvenuto pagamento della somma mutuata pari ad € 1.500.000 in relazione all'ipoteca iscritta a garanzia del mutuo stesso presso l'Agenzia del Territorio Ufficio Provinciale di Treviso ai numeri 37469/7759.
- Contratto di Mutuo Fondiario presso Banca Intesa San Paolo (ex Banca Prossima Spa) stipulato in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° febbraio 2018 finalizzato all'acquisto dell'immobile destinato a comunità alloggio per disabili sito in Volpago del Montello (TV) denominato "Casa dei Giacinti" e del relativo diritto di superficie ed oneri accessori. Tale mutuo è stato stipulato con atto del 12.03.2018 a rogito del Notaio Marco Tottolo con Studio in Castelfranco Veneto con rep. n. 14390, n. racc. 8702. La Banca ha accordato un mutuo fondiario di complessivi € 1.300.000 da rimborsare entro il 12.12.2026 in n.120 rate trimestrali posticipate fisse e costanti. Il tasso nominale annuo per tutta la durata del mutuo ammonta al 1,85% (uno virgola ottantacinque per cento) e tasso annuo effettivo globale (TAEG) pari al 2,59% (due virgola cinquantanove per cento). Tale mutuo è stato garantito da ipoteca di secondo grado sul diritto di proprietà superficiaria a cui la Cooperativa è subentrata per la durata originaria di 99 anni (novantanove) a decorrere dal giorno 15 settembre 2004, sul fabbricato nel Comune di Volpago del Montello (TV) eretto sull'area identificata al Catasto Terreni -

Foglio 22 con mappale 1592, ente urbano mq 3.785, e sul diritto di superficie per la durata originaria di 99 anni (novantanove) a decorrere dal giorno 15 settembre 2004 sull'area scoperta di pertinenza di mq. 2.999, per la somma complessiva di euro 1.950.000 (euro unmilionenovecentocinquantamila) come di seguito meglio catastalmente individuati: Comune di Volpago del Montello (TV), Catasto Terreni Foglio 22, M.N. 1592 Ente urbano, e Catasto Fabbricati Sezione C Foglio 2 M.N. 1592 Via A. Palladio cat. B/1.

.

La variazione intervenuta nella voce **"Debiti verso fornitori"** è così riassunta:

.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
FORNITORI	121.206	13.731	134.937
FORNITORI C/FATTURE DA RICEVERE	106.432	-17.175	92.257
TOTALE DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	***230.638***	***-3.444***	***227.194***

.

La variazione intervenuta nella voce "**Debiti tributari**" è così riassunta:

.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
RIT. FISC. SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE	45.187	5.236	50.423
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA TFR	9.125	-9.125	0
RIT. FISC. SU REDDITI DI LAV. AUTONOMO	1.599	-699	900
RIT. FISC. A TITOLO DI IMPOSTA RISTORNI	410	-410	0
ERARIO C/IRAP	0	4.634	4.634
TOTALI	**56.321**	**-364**	**55.957**

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla società a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

La variazione intervenuta nella voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**", è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
INPS C/VERSAMENTI	73.628	-3.197	70.431
INAIL C/VERSAMENTI	0	1.760	1.760
TOTALI	**73.628**	**-1.437**	**72.191**

Essa riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La variazione intervenuta nella voce "**Altri debit**i" scadenti entro 12 mesi è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	117.527	12.277	129.804
RATEI FERIE DIPENDENTI	49.325	-5.652	43.673
RITENUTE SINDACALI	489	-215	274
DEBITI VERSO FONDI PENSIONE	12.155	186	12.341
DEBITI VERSO SOCI VOLONTARI	210	140	350
DEBITI VERSO UTENTI	1.427	-883	544
DEBITI VERSO COLLABORATORI	750	-28	722
DEBITI VARI	1.969	1.807	3.776
DEBITI VERSO CLIENTI	201	1.647	1.848
DEBITI PER SPESE			

CONDOMINIALI	890	-767	123
DEBITI VERSO SOCI RECESSI	5.216	-2.198	3.018
TOTALI	**190.159**	**6.314**	**196.473**

In particolare si informa che:
- i "**Debiti v/f.do pensione**" accolgono i debiti nei confronti dei Fondi pensione ai quali ha aderito una parte dei dipendenti a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. N. 252/2005, che prevede una nuova disciplina delle forme pensionistiche complementari.
I "**Debiti verso soci recessi**" ammontano a € 3.018. Ai sensi dell'art.13 dello statuto il rimborso delle azioni dei soci receduti andrà effettuato sulla base del bilancio dell'esercizio in cui si sono verificati presupposti per il recesso del socio ed il pagamento delle azioni verrà effettuato entro centottanta giorni dall'approvazione del bilancio.
Gli "**Altri debiti**" scadenti oltre i dodici mesi sono rappresentati da

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
DEPOSITI CAUZIONALI PASSIVI	2.500	0	2.500
DEBITI PER RIMBORSI SPESE	24.518	20.464	44.982
TOTALI	**27.018**	**20.464**	**47.482**

Si comunica che per l'anno 2023 non sono stati deliberati ristorni degli utili ai soci lavoratori

Suddivisione dei debiti per area geografica

I dediti sono verso creditori nazionali.
Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono verso creditori nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti le garanzie reali sui beni sociali:
Le garanzie reali su beni sociali relativi a debiti iscritti a bilancio ammontano complessivamente a euro 3.000.000 e sono rappresentate da ipoteca di primo grado iscritta sul terreno di Pederobba a fronte della concessione di Mutuo ipotecario da parte della Banca Popolare dell'Alto Adige - Volksbank (ex Banca Popolare di Marostica) ed € 1.950.000 rappresentato da ipoteca di secondo grado a fronte della concessione di Mutuo da parte di Banca Intesa San Paolo (ex Banca Prossima Spa) come meglio innanzi specificato.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.307.119	1.307.119	10.062	1.317.181
Acconti	-	-	40	40
Debiti verso fornitori	-	-	227.193	227.193
Debiti tributari	-	-	55.957	55.957
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	72.191	72.191
Altri debiti	-	-	243.955	243.955
Totale debiti	1.307.119	1.307.119	609.398	1.916.517

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti di questa natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, non vi sono i presupposti per fornire informazioni inerenti ai finanziamenti effettuati dai soci della società:

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	741	0	741
Risconti passivi	344.494	89.720	434.214
Totale ratei e risconti passivi	345.235	89.720	434.955

Si procede alla illustrazione della composizione:
La variazione intervenuta nella voce **"Ratei passivi"** è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
RATEO COSTI COMODATO CON IL COMUNE DI VEDELAGO	245	0	245
RATEO CANONE DI LOCAZIONE APPARTAMENTO CAONADA	496	0	496
TOTALI	**741**	**0**	**741**

La voce "Risconti passivi" accoglie principalmente le quote residue dei contributi in c/impianti erogati nell'anno in corso e negli anni precedenti.
Nel corso del 2013 infatti la Cooperativa ha ricevuto dalla Regione Veneto, con riferimento al decreto regionale di assegnazione del contributo n. 93 del 05.07.2010, rendicontato e deliberato nel 2013, l'importo di € 400.000 a fronte dell'investimento realizzato a Pederobba per la costruzione e l'allestimento dell'immobile sito in Via Trevisani nel Mondo n. 26. Tale contributo è stato riscontato come previsto dal principio contabile Oic 16 in base alla vita utile dei beni rappresentanti l'investimento.
La variazione e la composizione dei **"Risconti passivi a breve"** è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
INDENNIZZO ASSICURAZIONE GRANDINE	0	19.420	19.420
RISCONTO CONTRIBUTO FONDI PNRR LAVORI VOLPAGO	0	70.337	70.337
COSTI ASSISTENZA	0	247	247
QUOTA CONTRIBUTO ULSS 2 CENTRO DIURNO PEDEROBBA	2.717	0	2.717
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE VENETO CENTRO DIURNO PEDEROBBA	11.694	0	11.694
QUOTA CONTRIBUTO COMUNE DI MONTEBELLUNA CENTRO DIURNO VILLA POLIN	1.386	0	1.386
QUOTA AMMORTAMENTO TRAPIANTATRICE RIC. IN DONAZIONE	127	0	127
QUOTA AMMORTAMENTO SCAFFALE RIC. IN DONAZIONE	74	0	74
QUOTA AMMORTAMENTO FRIGO RIC. IN DONAZIONE	150	0	150

AMMORTAMENTO STAMPANTE RIC. IN DONAZIONE	295	0	295
AMMORTAMENTO ASCIUGATRICE RIC. IN DONAZIONE	105	0	105
RISCONTO QUOTA 10% CONTR. SUPER BONUS	0	16.262	16.262
TOTALI	**16.548**	**106.266**	**122.814**

La variazione e la composizione dei **"Risconti passivi pluriennali"** è così riassunta:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
CONTRIBUTO ULLS CENTRO DIURNO PEDEROBBA	59.318	-2.717	56.601
QUOTA CONTRIBUTO REGIONE VENETO CENTRO DIURNO PEDEROBBA	255.310	-11.694	243.616
QUOTA CONTRIBUTO COMUNE DI MONTEBELLUNA CENTRO DIURNO VILLA POLIN	11.080	-1.386	9.694
QUOTA AMMORTAMENTO TRAPIANTATRICE RIC. IN DONAZIONE	204	-126	78
QUOTA AMMORTAMENTO STAMPANTE IN DONAZIONE	1.031	-295	736
QUOTA AMMORTAMENTO SCAFFALE RIC. IN DONAZIONE	137	-74	63
QUOTA AMMORTAMENTO FRIGO RIC. IN DONAZIONE	325	-150	175
QUOTA ASCIUGABIANCHERIA RIC. IN DONAZIONE	542	-105	437
TOTALI	**327.947**	**-16.547**	**311.400**

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.464.812	3.308.782	156.030
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	1.839	(408)	2.247
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5a) contributi in conto esercizio	38.875	13.969	24.906
5b) altri ricavi e proventi	132.573	125.659	6.914
Totali	3.638.099	3.448.002	190.097

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione e prodotti finiti.

.

La variazione subita dai prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti è pari ad € 1.839 rispetto all'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi sono distinti in:

I contributi in c/esercizio pari a € 38.875 sono relativi a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO GSE	4.410
CONTRIBUTI FONDI PNRR	1.163
CONTRIBUTI C/ESERCIZIO FONDIMPRESA	5.574
CREDITO DI IMPOSTA ENERGIA GAS	12.800
CONTRIBUTO ENERGIA ETS	14.928
TOTALE	**38.875**

Gli Altri ricavi e proventi per € 132.574 sono da attribuire a:

DESCRIZIONE	IMPORTO
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	3.892
INDENNIZZI ASSICURATIVI	3.525
CONTRIBUTI E LIBERALITA' RICEVUTI DA PRIVATI	28.469
PLUSVALENZE DA ALIENAZIONE CESPITI	4.200
CONTRIBUTI E LIBERALITA' RICEVUTI DA ENTI PUBBLICI	3.200
CONTRIBUTO 5 PER MILLE	10.339
CONTRIBUTO C/IMPIANTI DA ULSS	2.717
CONTRIBUTO C/IMPIANTI DA REGIONE VENETO	11.694
CONTRIBUTO C/IMPIANTI COMUNE MONTEBELLUNA	1.386
CONTRIBUTO C/IMPIANTI ADEG. REGISTRATORE CASSA	300
RICAVI DIVERSI GSE	820
RICAVI DA ASSISTENZA PER PROGETTI SPECIFICI (ATT. SOGGIORNO)	38.015

RICAVI MENSA AZIENDALE	966
RICAVI DIVERSI	23.050
TOTALE	**132.573**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:
.

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	
Descrizione	**Importo**
SERVIZI E PRESTAZIONI	2.864.165
PRESTAZIONI DI SERVIZI	459.757
VENDITA MERCI B	89.692
VENDITE MERCI	51.199
Totali	3.464.813

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, si comunica che la ripartizione dei ricavi si limita all'ambito nazionale, in particolare alla Regione Veneto.

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	122.108	120.580	1.528
7) per servizi	996.931	863.755	133.176
8) per godimento di beni di terzi	50.576	30.943	19.633
9.a) salari e stipendi	1.590.597	1.539.113	51.484
9.b) oneri sociali	446.590	431.973	14.617
9.c) trattamento di fine rapporto	133.305	199.121	(65.816)
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	33.258	28.824	4.434
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	46.305	37.691	8.614
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	78.741	67.857	10.884
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	300	360	(60)
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	2.228	1.611	617
12) accantonamenti per rischi	35.000	50.000	(15.000)
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	31.589	21.687	9.902
Totali	3.567.528	3.393.515	174.013

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione:

I costi per materie prime, sussidiare e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Descrizione	**Importo**
ACQ MATERIE PRME	49.356
ACQUISTI MATERIALI DI CONSUMO	23.861
ACQUISTI MATERIALE DI PULIZIA	23.067
COMBUSTIBILI PER RISCALDAMENTO	3.997
ACQUISTO CANCELLERIA	3.662
MATERIALE PUBBLLIC, E PROMOZ,	2.373
CARBURANTI E LUBRIFICANTI AUTOMEZZI	15.555
BENI NON SUP, A EURO 516.46	288
SCONTI SU ACQUISTI	(51)
Totali	122.108

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi	
Descrizione	**Importo**
SPESE SERVIZI SU ACQUISTI	124
SPESE PER TRASPORTI	296.186
ENERGIA ELETTRICA	39.594
SPESE GAS	38.339
SPESE FORNITURA ACQUA	5.083
SPESE DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE	77.837
CONSULENZE AMM,VE. TECNICHE E DEL LAV,	122.785
COMPENSI COLLEGIO SINDACALE	12.896
COMPENSI COLLABORAZIONI	1.425
SPESE PUBBLICITA'	530
CONSULENZE LEGALI	3.120
SPESE TELEFONICHE	10.165
ASSICURAZIONI DIVERSE	25.845
SPESE DI RAPPRESENTANZA	5.966
RIMBORSI SPESE VIAGGI E TRASFERTE	25.796
CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE	9.491
SPESE PER SERVIZIO MENSA	157.498
SPESE VITTO E ALLOGGIO	37.716
SPESE PULIZIA LOCALI	16.998
SPESE ASPORTO RIFIUTI	10.579
SPESE PER ATTIVITA' RICREATIVE	14.597
ALTRE SPESE PER SERVIZI	84.361
Totali	996.931

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi	
Descrizione	**Importo**
LOCAZIONE IMMOBILI	29.333
NOLEGGI	10.055
CANONI LOCAZIONI AUTOVETTURE	6.010
ONERI ACCESSORI LOCAZIONI AUTOVETTURE	2.700
SPESE CONDOMINIALI	1.962
LOCAZIONI DIVERSE	516
Totali	50.576

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione	
Descrizione	**Importo**
QUOTE ASSOCIATIVE	6.604
BOLLI AUTOVEICOLI	2.933
SPESE PER CERTIFICATI E VIDIMAZIONI	1.770
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	3.852
IMPOSTA DI BOLLO. PUBBL E VALORI BOLLATI	417
SPESE E ONERI DIVERSI	2.540
CONTRIBUTI IRRIGUI. DI REVIS, E A ENTI	12.481
ABBUONI E ARROTONDAM. PASSIVI	619
MINUSV.ORD.BENI MATERIALI	373
Totali	31.589

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	26.656	0	26.656
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0

16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	4.475	2.882	1.593
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0
17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	50.704	30.035	20.669
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	(19.573)	(27.153)	7.580

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, non vi sono i presupposti per fornire le informazioni inerenti i proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Ripartizione degli oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rappresentati da:
- interessi passivi su mutui per € 49.482,69
- costi di transazione mutui per € 1.222,11

Ripartizione dei proventi finanziari

I proventi finanziari sono rappresentati da:
- interessi attivi c/c/ bancario per € 4.374,44
- interessi attivi c/c vincolato per € 49,53
- interessi attivi su dep. cauzionali per € 52,50
- interessi e proventi su titoli BTP per € 26.654,34

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile si comunica che la società non ha iscritto ricavi di carattere straordinario di entità o incidenza eccezionali.

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si comunica che non vi sono i presupposti per fornire informazioni inerenti costi di entità o incidenza eccezionali

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	**Esercizio corrente**	**Esercizio precedente**	**Variazioni**
IRAP	14.702	10.068	4.634
IRES	259	123	136
Totali	14.961	10.191	4.770

CALCOLO IRES

Poiché l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo degli altri costi spetta l'esenzione prevista dall.art.11 D.P.R. 601 /1973 e successive modifiche ed integrazioni e disposizioni ad esso collegate. Con l'entrata in vigore del D. Lgs. 117/2017 "riforma del terzo settore" e D. Lgs. 112/2017 restano comunque ferme le agevolazioni applicabili alla nostra società, in quanto trattasi di Cooperativa Sociale ex Legge 381/91, che acquisisce di diritto la qualifica di "impresa sociale"

CALCOLO IRAP

L'Irap è stata calcolata con aliquota del 3,35% (agevolazione ex art 5 co. 2 L.R. 27/2006 e art 8, co. 1, lett. c), L. R. 1/2009) sulla base del valore della produzione netto così come definito dal D.Lgs. 446/97 e successive modificazioni. Nel computo del valore della produzione è stato tenuto conto, in diminuzione, dell'importo dovuto all'applicazione della normativa del "cuneo fiscale".

.

Si informa inoltre che la riduzione dell'aliquota Irap è da considerarsi quale aiuto soggetto al regime de minimis.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.
In merito al metodo utilizzato si specifica che la società ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.
Ramo A

- Impiegati n. 72,91

Ramo B

- Operai n.4,00

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo in carica.
I compensi corrisposti ai componenti il Collegio Sindacale, al quale sono attribuite anche le funzioni di controllo contabile, ammontano a € 12.400 oltre a oneri previdenziali accessori di € 496
Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è tenuta a questi organi di controllo. La funzione di revisione legale dei conti è svolta dal Collegio Sindacale

Categorie di azioni emesse dalla società

Il punto in questione non riguarda le società con capitale frazionato in quote.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, le obbligazioni convertibili in azioni ed i titoli o valori simili emessi dalla società:
La società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che la Cooperativa il 17.09.2018 ha stipulato un contratto con il Comune di Montebelluna (TV) rep. 6819 per la costituzione di un diritto di superficie, a seguito dell'aggiudicazione definitiva del bando di gara, sul catasto Terreni del Comune di Montebelluna, Foglio 39, mappale n.2698 e mappale 2699 della durata di 40 anni del valore di € 350.000, per la realizzazione di una costruzione in Via Ferratine per l'esercizio di attività non profit. Il contratto precisa infatti che qualora il costo complessivo

dell'investimento sarà inferiore a € 350.000, la differenza dovrà essere versata al Comune a titolo di canone dalla Cooperativa. A garanzia del presente contratto la Cooperativa ha stipulato polizza fideiussoria, rilasciata dalla Banca Popolare dell'Alto Adige, a favore del Comune di Montebelluna per l'importo € 350.000, pagabile a semplice richiesta.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non si rilevano operazioni con parti correlate da citare nella presente nota integrativa ai sensi dell'art. 6 del DLgs. 173/2008.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rilevano accordi di questa natura.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per queste informazioni si rinvia alla relazione accompagnatoria sulla gestione predisposta da Consiglio d'Amministrazione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non vi sono i presupposti per fornire le informazioni richieste dall' art. 2427, comma 1 numeri 22 quinqies e 22 sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non vi sono i presupposti per fornire le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative alle cooperative

Come previsto dall'art. 2513 C.C. ed in considerazione dell'art. 111-septies dell'R.D. 30/03/42 n. 318 si evidenzia che la cooperativa sociale rispetta le norme di cui alla legge 381/1991 e quindi viene per definizione classificata "cooperativa a mutualità prevalente".

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa rispetta i parametri previsti dall'art. 2513 comma 1 lettera b) per la" mutualità prevalente e quelli per le agevolazioni fiscali concesse alle cooperative di produzione e lavoro previsti dall'art. 11, D.P.R. 29.9.1973, N. 601 come mostrato nelle tabelle sottostanti:

.

Costo lavoro dei soci lavoratori	Euro	1.693.807
Totale costo lavoro subordinati (B9)	Euro	2.203.750
Totale costo lavoro (B7)	Euro	78.280
Percentuale costo lavoro soci su totale costo lavoro	%	74,22
Costo lavoro totale della Cooperativa	Euro	2.282.030
Costo materie prime	Euro	0
Costi totali Cooperativa	Euro	3.635.932
50 % di tutti gli altri costi (al netto materie prime)	Euro	971.062

La cooperativa opera nei settori "A" e "B" ed il numero dei lavoratori svantaggiati ai sensi dell'articolo 4 della legge 381/1991 è superiore al minimo del trenta per cento previsto dalla legge, calcolato sul personale addetto al settore "B".

.

	ATTIVITA' LETT. A)	ATTIVITA' LETT. B)
Numero personale addetto per settore	88	3 (di cui 2 svantaggiati)
Ricavi attività	3.375.121	89.692
Costi del personale	2.137..778	65.972

.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

I nuovi soci ammessi hanno i requisiti previsti dalle norme statutarie.
Il numero totale dei soci a fine esercizio risulta di 236 di cui:
- n. 77 soci lavoratori;
- n. 64 soci volontari;
- n. 95 soci ordinari.

Nel corso dell'esercizio sono stati ammessi n. 50 nuovi soci e sono receduti n. 10 soci.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

- la Cooperativa ha come scopo sociale quello previsto dall'art. 1, lett. a) e dalla lettera b) della Legge 381/1991 e per la propria gestione ha seguito criteri in perfetta conformità con il carattere di cooperativa "sociale" adeguando tutte le scelte operative alle linee dello statuto ed alle decisioni dell'assemblea;
- in dettaglio si informa che per la gestione si sono seguiti soprattutto i principi di mutualità, solidarietà, democraticità, impegno, equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, spirito comunitario, legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche, mentre per quanto riguarda le scelte e gli obiettivi perseguiti dalla cooperativa si è cercato di migliorare ulteriormente i servizi di natura sociale prestando ancora più attenzione alle esigenze dell'utenza;
- in relazione ai soci lavoratori si è cercato, compatibilmente con le esigenze primarie di garanzia del servizio, di andare incontro alle esigenze degli stessi ed inoltre ciascun socio ha potuto avere, tramite i componenti il Consiglio di Amministrazione tutte le informazioni necessarie;
- Relativamente all'art. 2528 C.C. si evidenzia che le ammissioni di nuovi soci in possesso dei requisiti previsti, sono state valutate in base alle domande di ammissione e nel totale rispetto delle norme statutarie.

La cooperativa non ha deliberato ripartizione di ristorni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si comunica che, a sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, la cooperativa ha introitato nell'esercizio, a parziale copertura dei costi sostenuti e/o a titolo di contributi, le seguenti somme:

SOGGETTO EROGANTE	*CAUSALE*	*DATA INCASSO*	*IMPORTO EURO*	*NOTE*
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ENERGIA - 1° trimestre 2023)	31/03/2023	2.970,56	Art. 1, c. 3, della legge 29 dicembre 2022, n. 197
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese non energivore (ENERGIA - 2° trimestre 2023)	30/06/2023	468,52	Art. 4, c. 3, DL n. 34/2023
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (GAS - 1° trimestre 2023)	31/03/2023	8.636,88	Art. 1, c. 5, della legge 29 dicembre 2022, n. 197
Agenzia delle Entrate	Credito d'imposta a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo gas naturale (GAS - 2° trimestre 2023)	30/06/2023	723,83	Art. 4, c. 5, DL n. 34/2023
Presidenza del Consiglio dei Ministri	Fondo Enti Terzo Settore Energia - Persone con disabilità e Anziani (CONTRIBUTO ETS BOLLETTE)	08/11/2023	14.928,42	Art. 8, comma 2 del decreto-legge n. 144/2022
ISTITUTO INAIL	SA 9000 INCENT. ASSUNZIONE lavoratori svant. <50 donne e disocc	24/10/2023	8,95	art 4 commi da 8-11 Legge 92 dl 2012 Riduzione del 40% premio INAIL
ERARIO	REGISTRATORE DI CASSA adeguamento 2023	31/12/2023	300,00	D.Lgvo n. 127 del 5 agosto 2015 Circ Ag.Entrate n. 3/E del 21/2 /2020
Comune di Castelfranco Veneto - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Contributo a f.do perduto a titolo di anticipo (10%) per Co-progettazione con il Comune di Castelfranco Veneto per la realizzazione del progetto finanziato con il PNRR, M5C2, CUP D24H22001210006	20/12/2023	71.500,00	Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu.
Comune di San Zenone	Liberalità Comune di San Zenone	14/12/2023	200,00	
		31/12/2023	3.000,00	

Comune di Pieve del Grappa	Contributo da Comune di Pieve del Grappa per l'inaugurazione del Bar			
Fondimpresa	Contributi per la FORMAZIONE DEL PERSONALE con accesso a fondo privato	31/12/2023	5.573,41	progetto FORMAZIONE PER RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO WELLFARE
Regione veneto	contributo in c/impianti investimenti anno 2012 per € 400.000,00	31/12/2023	11.693,63	contributo c/ impianti soggetto a risconto passivo
Comune di Montebelluna	contributo in c/impianti investimenti anno 2016 per € 20782,66	31/12/2023	1.386,20	contributo c/ impianti soggetto a risconto passivo
Comune di Pederobba	contributo in c/impianti investimenti anno 2016 per € 25887,63	31/12/2023	2.716,83	contributo c/ impianti soggetto a risconto passivo
Ministero trans ecologica	Contributo GSE (per fotovoltaico e di vario genere)	31/12/2023	4.410,04	contributo specifico per la cessione dell'energia eccedente
Agenzia Entrate	CINQUE PER MILLE - anno imposta 2021	31/12/2023	10.338,72	L. 23/12/2005 n. 266 art 1 co. 337 e seg.
Agenzia Entrate	agevolazione imposte IRES 2023 per le cooperative	31/12/2023	10.600,00	DPR 601/1973 art. 11
Agenzia Entrate	agevolazione imposte IRAP 2023 per le cooperative	31/12/2023	2.414,00	Esenzione IRAP per le Cooperative sociali lettera A) L. Reg n. 23/2006

Relativamente ad ulteriori sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati nell'esercizio finanziario 2023 e non pubblicati nella presente Note Integrativa, gli obblighi pubblicitari sono già stati assolti mediante pubblicazione dei medesimi nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (www.rna.gov.it), di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ritenendo che l'opera di questo Consiglio sia stata svolta nell'esclusivo interesse della società, Vi invitiamo:

- all'approvazione del bilancio chiusosi con un utile di esercizio di euro 36.036,58= con la presente nota integrativa;
- all'all'approvazione del seguente riparto dell'utile:
  - 3% dell'utile ai Fondi Mutualistici per la promozione e lo sviluppo delle Cooperative, in conformità alle disposizioni del punto 4 dell'art. 11 legge 31 gennaio 1992 n. 59, per euro 1.081,10 =;
  - 30% dell'utile alla Riserva legale per euro 10.810,97=;
  - il residuo utile pari a euro 24.144,51= alla riserva statutaria indivisibile.

  (entrambe le riserve sono indivisibili ai sensi dell'art. 12 legge 904, dicembre 1977).

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Paolo Bellò)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dr Moreno Merlo, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Relazione del Collegio Sindacale

VITA E LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

Via Piave n. 13 – 31044 MONTEBELLUNA (TV)

CAPITALE SOCIALE VARIABILE € 18.048,18 I.V. – NUMERO ALBO COOPERATIVE A152023 ISCRITTA PRESSO IL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TREVISO – BELLUNO AL N. 01245940265 E AL NUMERO REA 152023

****

LA RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

SUL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023

All'Assemblea dei Soci della Società Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del progetto di bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del progetto di bilancio d'esercizio della Società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il progetto di bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella

sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del progetto di bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del progetto di bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del progetto di bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Cooperativa.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del progetto di bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il progetto di bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere

che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel progetto di bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- gli Amministratori in relazione all'attuale situazione finanziaria della società, al flusso di liquidità disponibile e all'equilibrio economico della gestione ritengono non sussistano problematiche circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e hanno valutato che, in tale contesto, non si manifestino incertezze significative nel presupposto della continuità aziendale.
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di

un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del progetto di bilancio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il progetto di bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo progetto di bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Il Collegio, inoltre, segnala che nei documenti di progetto di bilancio d'esercizio gli amministratori:

- illustrano gli scopi mutualistici e solidaristici e le modalità del loro perseguimento; su tali informazioni non vi sono osservazioni da segnalare;
- illustrano i criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci;
- forniscono le informazioni sul rispetto dei requisiti della mutualità prevalente di cui all'art 2512 e 2513 del Codice civile e delle disposizioni emanate dal Ministero delle Attività Produttive (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) d'intesa con gli Uffici Revisioni delle Centrali cooperative. Si ricorda a tale proposito che, essendo Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale una cooperativa sociale, la sussistenza dei requisiti di mutualità prevalente è presunta per legge: nella relazione vengono comunque fornite le informazioni sul rispetto di detti requisiti.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Elementi probativi in merito al rispetto della continuità aziendale

Abbiamo acquisito dagli Amministratori anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli Amministratori, in relazione all'attuale situazione finanziaria della società, al flusso di liquidità disponibile e all'equilibrio economico della gestione ritengono non sussistano

problematiche circa la capacità della Cooperativa di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e hanno valutato che, in tale contesto, non si manifestino incertezze significative nel presupposto della continuità aziendale.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex* art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale *ex* art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex* art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di Bilancio in commento si sintetizza nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Crediti vs. Soci per versam. dovuti	€	52
Immobilizzazioni	€	3.136.394
Attivo Circolante	€	2.390.119
Ratei e risconti attivi	€	58.253
TOTALE ATTIVITA'	€	5.584.818

PASSIVITA'

Patrimonio Netto	€	2.101.692
Fondi per rischi ed oneri	€	85.000
Trattamento di fine rapporto	€	1.046.654
Debiti	€	1.916.517
Ratei e risconti passivi	€	434.955
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	€	5.548.818

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	3.638.099
Costi della produzione	€	(-) 3.567.528
Differenza	€	70.571
Proventi e oneri finanziari	€	(-) 19.573
Risultato ante imposte	€	50.998
Imposte di competenza	€	(-) 14.961
Utile dell'esercizio	€	36.037

****

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del progetto di bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

I risultati della revisione legale del progetto di bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B2a) Natura mutualistica della cooperativa

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità:

- nell'attività di verifica della gestione amministrativa della Cooperativa, svolta anche attraverso la regolare partecipazione alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha potuto positivamente constatare il concreto rispetto della previsione contenuta nell'art. 2545 del Codice civile circa la conformità dei criteri seguiti nella gestione sociale, per il perseguimento dello scopo mutualistico. Si attesta inoltre che gli stessi criteri sono adeguatamente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa, allegata al bilancio sottoposto alla Vostra approvazione;

- ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile, il Collegio dà atto che la cooperativa sociale è a mutualità prevalente di diritto, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 381/1991 ed è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative Sezione Cooperative a mutualità prevalente al numero A150075.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Montebelluna, 11 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

(Lodesani Rag. Loris Mario)

(Merlo Dr. Valter)

(Tessaro D.ssa Ketty)

Vita e Lavoro Società Cooperativa Sociale
Via Piave 13, 31044 Montebelluna (TV)
Tel. 0423 492746
e-mail amministrazione@vitaelavoro.it
www.vitaelavoro.it